



ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
Giuseppe Verdi - RAVENNA

Via di Roma, 33 - Tel. 0544/212373 Fax 0544/217527 istverdi@comune.ra.it



Nucleo di Valutazione

Ravenna, 27 marzo 2014

Prot. n. 91/2014

RELAZIONE

DEL

NUCLEO DI VALUTAZIONE

INDICE

Introduzione	4
Cenni storici	5
Linee guida per l'assicurazione della qualità	6
Il quadro normativo di riferimento	7
Risultati del monitoraggio della soddisfazione degli studenti	10
Premessa metodologica.....	10
Interpretazione dei risultati	10
Questionario distribuito.....	12
Grafici	14
Didattica.....	14
Generale	14
Masterclass.....	15
Opportunità di partecipare alle esibizioni artistiche dell'Istituto	17
Formazione orchestrale.....	18
Valutazione generale della didattica	18
Organizzazione e servizi.....	19
Segreteria didattica	19
Personale amministrativo e ausiliario	20
Biblioteca	21
Servizio prestito strumenti	23
Mobilità internazionale	24
Dotazione tecnologica	24
Sito web	25
Diritto allo studio (DSU).....	28
Servizio placement	31
Trasparenza atti amministrativi.....	32
Valutazione complessiva dell'organizzazione e dei servizi dell'Istituto	33
Strutture	33
Valutazione complessiva della funzionalità della struttura	36
Osservazioni conclusive del Nucleo di Valutazione	37
L'Istituto nell'Anno Accademico 2012-2013	38
Offerta formativa	40
Corsi di alta formazione musicale: Triennio e Biennio	40
Triennio Accademico di primo livello	40
Discipline.....	41
Biennio Accademico sperimentale di secondo livello	43

Discipline.....	44
Laboratori musicali di formazione.....	45
Corsi tradizionali (ad esaurimento) (R.D. 11 dicembre 1930).....	45
Formazione pre-accademica.....	46
Struttura dei corsi.....	47
Attività artistica	49
Erasmus	53
Convenzioni	53
Biblioteca	55
La Governance della struttura	56
Finanziamenti	56
Il processo interno di attuazione della riforma	57

INTRODUZIONE

Il Nucleo di Valutazione, costituito con delibera del 19 giugno 2013 del Consiglio di amministrazione per la durata di un triennio, risulta così composto:

- Presidente Dott. Stefano Vaccari - Ministero dell'Università e Ricerca
- Prof. Tiziano Berardi – Docente dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Verdi" di Ravenna
- Prof. Domenico Colaci – Direttore dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Lettimi di Rimini

La presente relazione dovrebbe essere predisposta sulla base di criteri generali determinati dall'ANVUR, Agenzia Nazionale per la valutazione del sistema universitario, sentito il CNAM.

Rilevata, però, l'assenza di linee guida nazionali, ancorché, con D.M. 8 giugno 2004, sia stato costituito uno specifico gruppo di lavoro per l'elaborazione criteri e linee guida sulla valutazione delle Istituzioni Afam (Alta Formazione Artistico Musicale), il Nucleo di Valutazione ha deciso comunque di operare partendo dall'obiettivo di conoscere l'Istituzione al suo interno e di come essa sia percepita all'esterno per valutarne l'efficacia e l'efficienza e per stimolarne il miglioramento qualitativo.

Al tal fine il Nucleo di Valutazione ha messo a punto i parametri sui quali improntare la propria attività, tenendo anche conto dell'esigenza ministeriale di trarre da essa indicatori utili ai fini dell'erogazione delle risorse finanziarie di competenza e considerando, altresì, quanto emerso nei convegni organizzati in sede nazionale dal network degli istituti Afam e dall'elaborazione di temi e prospettive in ambiente europeo dalla European Association for Quality Assurance in Higher Education, dalla Rete tematica europea Inter]-artes e, soprattutto, dall'Association Européenne des Conservatoires, Académies de Musique et Musikhochschulen (AEC).

Il Nucleo di Valutazione, visto il perdurare dell'assenza dei criteri generali sulla valutazione, ha disposto di fare riferimento ai criteri di seguito indicati:

- adempimenti statutari;
- situazione della fase di passaggio verso il nuovo assetto didattico, organizzativo e funzionale dell'Istituto;
- risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'istituzione,
- mediante la verifica dell'utilizzo ottimale delle risorse;
- opinioni sulle attività didattiche, rese dagli studenti in modo anonimo.

L'arco temporale preso in esame per la stesura della presente Relazione riguarda l'anno accademico 2012-2013.

Il questionario è stato restituito, in forma anonima, ed inserito dallo studente stesso in un apposito contenitore sigillato, entro il 28 febbraio 2014.

Il Nucleo di Valutazione ha inoltre invitato la Direzione dell'Istituto a dare la massima pubblicità allo svolgimento dell'indagine, mediante avvisi da affiggere all'albo ed attraverso la comunicazione diretta ai singoli studenti.

Nel comporre la presente Relazione, sono stati tenuti in considerazione alcuni degli aspetti ritenuti rilevanti ai fini dell'assicurazione della qualità e dell'accreditamento nell'alta formazione, in particolare:

- la missione;
- il processo educativo;
- le qualificazioni dell'allievo;
- il corpo docente;
- l'ambiente, le risorse ed il supporto;
- l'interazione pubblica.

Per le attività svolte dell'anno accademico 2012-2013, il Nucleo di Valutazione si è basato sugli atti forniti dall'Istituto, o rilevabili sul sito web dello stesso, nonché di quelli trasmessi dal medesimo al Ministero, con particolare riguardo a quelli relativi all'attività didattica, alla programmazione artistica, alla mobilità internazionale di studenti e docenti e all'utilizzazione delle risorse. Tutte le tabelle e le figure contenute nella presente relazione, se non diversamente indicato, sono il risultato di autonome elaborazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione sulla base delle informazioni come sopra raccolte e ricevute.

CENNI STORICI

L'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Verdi" ha un'antichissima tradizione; l'atto costitutivo dell'Accademia Filarmonica risale al 6 aprile 1826, ma la tradizione musicale ravennate ha origini più lontane. Già nel 1723 è presente il Teatro Comunitativo, giudicato "fra i migliori dello Stato Pontificio", nel quale erano allestite lunghe e importanti stagioni d'opera.

Gli studi documentano un'attività musicale fin dalla seconda metà del sec. XV°.

Nel secolo successivo la Cappella ebbe periodi gloriosi, in particolare per la presenza di Costanzo Porta, che era stato allievo di A. Willaert.

L'Accademia esisteva già prima del 1782 ed aveva sede nel Teatro Comunitativo. Il 1826 fu quindi il momento di una sua ricostituzione su più solide basi sia finanziarie che giuridiche, di un suo accoglimento ufficiale tra le istituzioni cittadine.

Fra i docenti si ricordano Pietro Casalini, notevole pilastro della vita musicale ravennate e primo maestro di Angelo Mariani, Andrea Nencini, Andrea Ligi, Giovanni Nostini.

Angelo Mariani è l'allievo più illustre dell'Accademia Filarmonica, ebbe l'incarico alla direzione del Teatro Carlo Felice di Genova; dal 1860 al '72 Mariani diresse anche gran parte degli spettacoli del Comunale di Bologna, dando ad essi un'impronta interpretativa senza precedenti.

Nel 1873 l'Accademia Filarmonica passò a totale carico dell'Amministrazione, la quale, fino a quel momento, integrava le quote sociali a sostegno dell'istituzione. L'aumento delle spese "per il maggior sviluppo dato alle scuole" e la diminuzione delle rendite sociali, fecero affiorare le difficoltà.

Nel 1850 l'Amministrazione comunale cominciò a sopperire a questa situazione. Nel 1864 l'istituzione gravava ormai quasi tutta sul Comune. Nel 1873 c'è la completa municipalizzazione

dell'Accademia, che rappresentò per essa la definitiva sicurezza, il consolidamento della sua organizzazione e rese sicura e stabile la presenza dell'Istituzione a Ravenna.

Nel 1901, con la morte di Verdi (27 gennaio), il consiglio comunale decise, all'unanimità e per acclamazione, di intitolare a lui l'Accademia Filarmonica.

Tra i maestri da ricordare ci sono sicuramente i nomi di Mario Guagliumi (1906-1952), docente di pianoforte, di Filippo Castellini (1912-1944) per gli "Strumenti a fiato di legno", di Arrigo Focaccia (1911-1950/51), per gli strumenti ad arco. Nel 1912 si verifica l'introduzione della cattedra di violoncello, affidata ad Amleto Fabbri, che fu appunto il primo insegnante di violoncello al "Verdi". Ottimo strumentista, solista e docente, Fabbri diede una scuola feconda e importante (1913-1956/57).

I primi di ottobre del 1927, su invito delle autorità comunali e politiche ravennati, Francesco Balilla Pratella assunse la direzione del "Verdi".

Il pareggiamento è stato riconosciuto con D.P.R. n. 822 del 16 luglio 1976.

LINEE GUIDA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il Nucleo di Valutazione, nel redigere la relazione annuale, si è ispirato ai principi enunciati nel Comunicato di Berlino del 19 settembre 2003, nel quale i Ministri degli Stati firmatari del Processo di Bologna invitavano l'Associazione Europea per l'Assicurazione di Qualità negli Istituti di Formazione Superiore" (ENQA) ad elaborare una "base condivisa di standard, procedure e linee guida sui processi di assicurazione della qualità" e a "cercare soluzioni adatte a garantire un adeguato sistema di peer review per le agenzie o strutture che si occupano di assicurazione della qualità.

L'assicurazione interna della qualità è stato uno degli obiettivi del "Processo di Bologna" e la sua importanza è cresciuta negli anni, vi si fa espresso riferimento nel Comunicato di Bergen (2005), e viene sviluppata proprio nel documento "Standard e Linee Guida per l'Assicurazione di Qualità nell'Area dell'Alta Formazione europea" curato dall' ENQA e adottato anch'esso a Bergen.

L'assicurazione della qualità non è altro che un'assicurazione di effettiva presenza della qualità promessa. Per lungo tempo si è ritenuto che i Conservatori offrirono una formazione musicale al più alto livello solo sulla base dell'autorità rappresentata dai Conservatori stessi poiché vi insegnavano insigni musicisti la cui qualità musicale veniva misurata da colleghi di chiara fama e che i migliori musicisti del mondo si erano in gran parte formati nei Conservatori.

Oggi l'istruzione nei Conservatori viene considerata non solo come formazione di alta qualità, ma anche come servizio pubblico offerto sul mercato a potenziali acquirenti. Tutto ciò riguarda l'ambito dell'assicurazione della qualità dovendo analizzare se i risultati promessi siano stati raggiunti e se si possa ragionevolmente ritenere di ottenerli in futuro.

Il principio che sta alla base dell'assicurazione di qualità – verificare se i risultati promessi siano stati ottenuti e se si possa ragionevolmente ritenere che tali risultati continueranno ad essere ottenuti in futuro – può essere misurato in termini di "modi" in cui le Istituzioni assicurano il raggiungimento dei risultati stessi.

Il Nucleo di Valutazione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali ha ispirato il proprio lavoro su alcuni principi fondamentali:

- Rispetto dell'autonomia dell'Istituzione;
- Importanza agli interessi degli studenti;
- Relazione esistente, all'interno dell'Istituzione, tra docenza e studenti;
- Relazione esistente, all'interno dell'Istituzione
- Modalità di attuazione, monitoraggio e revisione delle politiche per l'assicurazione della qualità.

In aggiunta il Nucleo di Valutazione ha deciso di fare riferimento anche ai criteri di seguito indicati:

- adempimenti statutari;
- situazione della fase di passaggio verso il nuovo assetto didattico, organizzativo e funzionale dell'Istituto;
- risultati dell'attività didattica, della produzione artistica e del funzionamento complessivo dell'Istituto anche mediante la verifica dell'utilizzo ottimale delle risorse;
- opinioni sulle attività didattiche rese dagli studenti in forma anonima.
- un articolato questionario da compilare relativo al funzionamento delle attività istituzionali di area didattica e artistica, nonché dell'organizzazione generale e dei servizi).

Il Nucleo di Valutazione ha attentamente letto le osservazioni riportate sulle ultime pagine dei singoli questionari, scritte di proprio pugno dagli studenti e le ha fatte oggetto di rilevazione specifica con l'Istituzione.

Si sottolinea comunque che la somministrazione relativa all' A.A. 2012-2013 è stata effettuata tutelando al massimo l'anonimato dei frequentanti, le schede sono state riconsegnate in modo assolutamente anonimo presso una postazione dedicata, sita all'interno del Conservatorio.

L'Istituto Superiore di Studi Musicali in ottemperanza alla nota del MIUR prot. n. 47 del 10/01/2011 avente per oggetto il "Diploma Supplement", sta rilasciando automaticamente e gratuitamente, insieme ai diplomi accademici, anche il Diploma Supplement (o Supplemento di Diploma) che ne garantisce la trasparenza ed il riconoscimento accademico e professionale in ambito internazionale.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Con la legge 21 dicembre 1999, n. 508, le Istituzioni di cui all'art. 1 entrano a far parte del sistema dell'Alta Formazione e specializzazione Artistica e Musicale e Coreutica (AFAM), nel cui ambito si configurano quali sedi primarie di alta formazione, specializzazione e ricerca nel settore artistico e musicale, con possibilità di svolgere le correlate attività di produzione.

Punto cardine della riforma è il riconoscimento di un livello equiparato a quello universitario (benché da esso distinto) agli studi condotti nelle accademie e nei conservatori attraverso la creazione di un "sistema di alta formazione e specializzazione artistica e musicale", le cui strutture hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi, nei limiti fissati da leggi, in analogia con quanto disposto per le università dalla legge n. 168 del 1989. Le istituzioni così riformate sono

dotate di personalità giuridica e godono di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile, nel rispetto dei principi contabili dell'ordinamento statale e degli enti pubblici.

Il concreto riordino dell'Alta Formazione, ai sensi della predetta legge n. 508 del 1999, è stato demandato a regolamenti di delegificazione (ex art. 17, comma 2, della legge n. 400 del 1988), finalizzati alla definizione dei requisiti di qualificazione didattico-scientifica ed artistica delle istituzioni (anche con riguardo al personale docente), dei requisiti di idoneità delle sedi, dei criteri per la definizione degli ordinamenti didattici dei corsi e la programmazione degli accessi, dei principi per l'adozione degli statuti e per l'esercizio dell'autonomia regolamentare nonché per la programmazione e il riequilibrio dell'offerta didattica.

Allo stato sono stati emanati i seguenti regolamenti:

- D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali;
- D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- D.M. 16 settembre 2005, n. 236, recante la composizione, il funzionamento e le modalità di nomina e di elezione dei componenti il Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale;
- D.P.R. 31 ottobre 2006, n. 295, recante disposizioni correttive e integrative al D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, in materia di modalità di nomina dei presidenti delle istituzioni artistiche e musicali;
- ed è in itinere il regolamento recante le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo del sistema Afam e per il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico.

Il Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, inoltre, ha elaborato lo schema-tipo di regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, previsto dall'art. 14, comma 2, lett. c), del D.P.R. n. 132 del 2003, e lo ha pubblicato sul proprio sito web in data 14 luglio 2004.

Per quanto riguarda i compensi da corrispondere agli organi operanti nelle istituzioni, il predetto Ministero, di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze, ha emanato i seguenti provvedimenti:

- D.I. 1° febbraio 2007, concernente la determinazione dei limiti dei compensi agli organi delle Istituzioni per l'alta formazione artistica musicale e coreutica, in attuazione dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 132/2003;
- D.I. 16 gennaio 2008, concernente l'attribuzione dell'indennità ai Direttori delle Istituzioni di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, in attuazione dell'art. 6, comma 6, del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132.

In attuazione degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, infine, è stato predisposto dal Ministero dell'Università e della Ricerca uno schema-tipo di regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, che ha ottenuto il parere favorevole del Garante per la protezione dei dati personali in data 8 febbraio 2007.

Si segnalano, infine, le seguenti fonti legislative che contengono disposizioni specifiche per il sistema dell'Alta formazione artistica e musicale o che potrebbero comportare riflessi rilevanti per il settore:

- Legge 11 luglio 2002, n. 148, di Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno;
- Legge 4 giugno 2004, n. 143, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7 aprile 2004, n. 97, recante disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2004-2005, nonché in materia di esami di Stato e di Università¹; Legge 24 novembre 2006, n. 286, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, in particolare l'articolo 2 del D.L., commi 138-142, concernenti la costituzione dell'Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)²;
- Legge 11 gennaio 2007, n. 1, recante disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio o di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università³;
- D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, recante norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'art. 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'art. 2, comma 1, lett. a), b) e c), della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- Legge 9 gennaio 2009, n. 1, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca. In sede di conversione del decreto-legge è stato introdotto l'art. 3-quinquies concernente la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale. Esso recita: "Attraverso appositi decreti ministeriali emanati in attuazione dell'art. 9 del regolamento di cui al D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, sono determinati gli obiettivi formativi e i settori artistico disciplinari entro i quali l'autonomia delle Istituzioni individua gli insegnamenti da attivare";
- D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

¹ V. art. 2 Disposizioni speciali per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento e art. 2 bis Graduatorie dell'AFAM del D.L. 7 aprile 2004, n. 97.

² In attuazione del comma 138 è stato emanato il D.P.R. 21 febbraio 2008, n. 64, Regolamento concernente la struttura ed il funzionamento dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR).

³ V. art. 2.

RISULTATI DEL MONITORAGGIO DELLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Premessa metodologica

L'intera indagine è stata svolta tramite autocompilazione di un questionario e ha coinvolto 106 studenti, dei quali ben 100 hanno restituito la scheda compilata. Il questionario adottato è stato elaborato tenendo conto delle esperienze pregresse in ambito universitario e, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge 508/99, negli istituti superiori di studi musicali e coreutici.

Nell'esposizione dei risultati, oltre alla ripartizione percentuale delle risposte ottenute, si fa riferimento soprattutto alle seguenti tipologie di indicatori:

- Macro-aree: il questionario è stato diviso in tre sezioni che raggruppano i parametri posti in esame (Attività didattiche e artistiche, Organizzazione e servizi, Funzionalità delle strutture).
- L'indice di soddisfazione: si tratta di un indicatore che, tramite un'operazione di standardizzazione, varia da 1 (massima insoddisfazione) a 4 (massima soddisfazione); valori più alti di questo indice evidenziano una sostanziale soddisfazione degli utenti. Per calcolare questo indicatore, si è attribuito valore 1 alle risposte "molto insoddisfatto", valore 2 alle risposte "insoddisfatto", valore 3 alle risposte "soddisfatto" e valore 4 alle risposte "molto soddisfatto".
- Infine, si è identificato un indicatore di importanza dei singoli parametri. Chiedere agli intervistati, per ogni parametro, oltre alla soddisfazione anche l'importanza, avrebbe significato raddoppiare i tempi di compilazione del questionario, con il rischio di una caduta drastica del tasso di risposta e della qualità delle risposte raccolte; si è perciò deciso di inserire nel questionario, per ogni area di fattori considerati (es. le attività didattiche, la funzionalità delle strutture, ecc.), una domanda sulla soddisfazione generale, relativamente a tale area. In fase di elaborazione, si è poi proceduto a effettuare una analisi di correlazione lineare tra la soddisfazione dei singoli parametri e la soddisfazione generale relativa all'area a cui questi parametri appartengono.

Interpretazione dei risultati

L'analisi delle risposte ottenute dagli studenti in rilievo una vasta serie di valori positivi degli indici di soddisfazione, in corrispondenza di altrettanti parametri che compongono l'offerta dell'Istituto.

All'interno della categoria delle attività didattiche ed artistiche, la quasi totalità delle voci si colloca al di sopra del livello di soddisfazione.

In modo particolare molto elevato risulta il grado di soddisfazione relativo alla qualità delle proposte formative. Alcune perplessità, anche se sollevate da un numero non molto significativo di studenti, sono evidenziate riguardo i carichi formativi relativi alle materie non caratterizzanti. Si rileva, invece, un giudizio negativo sulle masterclass, considerate di numero insufficiente.

Relativamente al più ampio gruppo delle voci che costituiscono la categoria dell'organizzazione e dei servizi dell'Istituto, si può osservare una generale soddisfazione, ma con alcune puntualizzazioni.

Si rilevano ottimi risultati relativi ai servizi di segreteria (didattica e amministrativa) e di biblioteca, con unico appunto per quanto riguarda gli orari di apertura di quest'ultima e la dotazione informatica a disposizione. Viene giudicato in modo estremamente positivo il servizio di prestito degli strumenti.

Pochi studenti hanno espresso un giudizio sulla mobilità internazionale e lo hanno fatto in modo decisamente negativo.

Giudizi negativi anche sulle dotazioni tecnologiche a disposizione degli studenti (assenza di postazioni informatiche e della connessione wifi), mentre è apprezzata l'accessibilità ai fotocopiatori. Il sito Web è giudicato inefficace soprattutto per quanto riguarda la possibilità di usufruire di servizi telematici di segreteria e per il grado di internazionalità.

Per quanto riguarda il diritto allo studio (DSU), viene giudicato positivamente il rapporto tra l'importo della tassa d'iscrizione ed i servizi erogati dall'Istituto. Positivo è anche il giudizio sulla graduazione dell'importo di frequenza in base al reddito. Vengono, invece, evidenziate alcune carenze relativamente all'attuazione del diritto allo studio; in particolare per quanto concerne la possibilità di usufruire di un servizio mensa, la possibilità assegnazione di alloggi, la possibilità di attivare collaborazioni studentesche (200 ore) o prestiti d'onore.

La trasparenza degli atti amministrativi è giudicata positivamente.

Per quanto riguarda, infine, la valutazione delle strutture dell'Istituto, si registra un elevato grado di soddisfazione, con giudizi di soddisfazione e grande soddisfazione dall'orario di apertura, alla disponibilità di spazi per la didattica, alla manutenzione e pulizia, fino alla disponibilità e qualità degli strumenti a disposizione nelle aule. Devia leggermente dal giudizio molto positivo un certo numero di studenti che non ritengono adeguata la disponibilità di aule per lo studio personale.

Questionario distribuito:

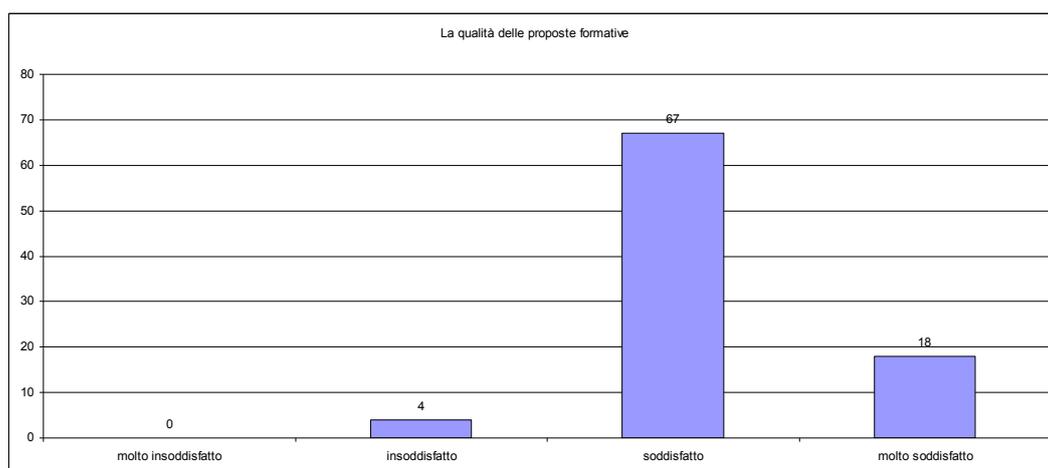
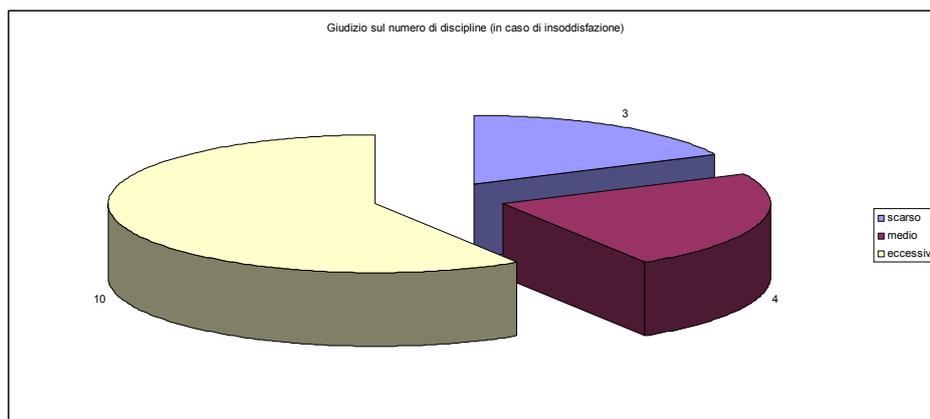
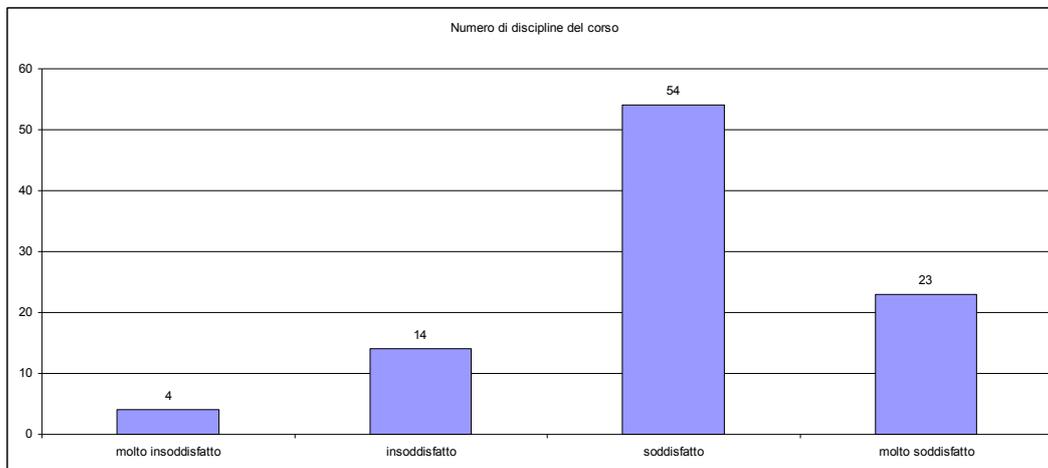
QUESTIONARIO SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO DALL'ISTITUTO				
VALUTAZIONE (istruzioni per la compilazione)				
Qualora non compaiono altre opzioni, la valutazione deve essere espressa con un valore numerico da uno a quattro. Ogni cifra esprime un diverso livello di soddisfazione, come di seguito riportato: 1= molto insoddisfatto 2= insoddisfatto 3=soddisfatto 4=molto soddisfatto Cerchiare o sottolineare la valutazione (per es. scarso, medio, eccessivo) o il punteggio (1,2,3,4) che si desidera esprimere.				
DIDATTICA				
Generale				
Numero di discipline del corso	1	2	3	4
In caso di insoddisfazione, come giudichi il numero di discipline?	scarso	medio	eccessivo	
La qualità delle proposte formative	1	2	3	4
Distribuzione dei carichi formativi tra discipline caratterizzanti e non	1	2	3	4
In caso di insoddisfazione, come reputi la distribuzione dei carichi formativi?	1) inadeguata per le materie caratterizzanti e adeguata per le materie non caratterizzanti 2) adeguata per le materie caratterizzanti e inadeguata per le materie non caratterizzanti 3) inadeguata per le materie caratterizzanti e inadeguata per le materie non caratterizzanti			
Masterclasses				
Come giudichi la numerosità delle masterclass?	scarsa	media	eccessiva	
Qualità delle masterclass	1	2	3	4
Coerenza della masterclass con i corsi	1	2	3	4
Opportunità di partecipare alle esibizioni artistiche proposte dall'Istituto				
Come giudichi la numerosità delle esibizioni artistiche?	scarsa	media	eccessiva	
Qualità delle esibizioni artistiche	1	2	3	4
Incidenza didattica delle esibizioni	1	2	3	4
Formazione orchestrale				
Come giudichi la concentrazione delle attività relative alla formazione orchestrale nell'anno accademico?	troppo concentrate	equamente distribuite	troppo diluite	
Qualità della formazione ricevuta durante il corso	1	2	3	4
In generale quale valutazione daresti della didattica?	1	2	3	4
ORGANIZZAZIONE E SERVIZI				
Segreteria didattica				
Orari d'accesso della segreteria didattica	1	2	3	4
Disponibilità del personale	1	2	3	4
Competenza del personale	1	2	3	4
Personale amministrativo e ausiliario				
Disponibilità dei coadiutori	1	2	3	4
Competenza dei coadiutori nelle mansioni loro affidate	1	2	3	4
Disponibilità del personale amministrativo (qualora esperita)	1	2	3	4
Competenza del personale amministrativo nelle mansioni affidate (qualora esperita)	1	2	3	4
Biblioteca				
Orari di apertura	1	2	3	4
Funzionalità del catalogo	1	2	3	4
Servizio consultazione	1	2	3	4
Servizio prestito	1	2	3	4
Dotazione informatica	1	2	3	4
Disponibilità del personale	1	2	3	4
Competenza del personale	1	2	3	4

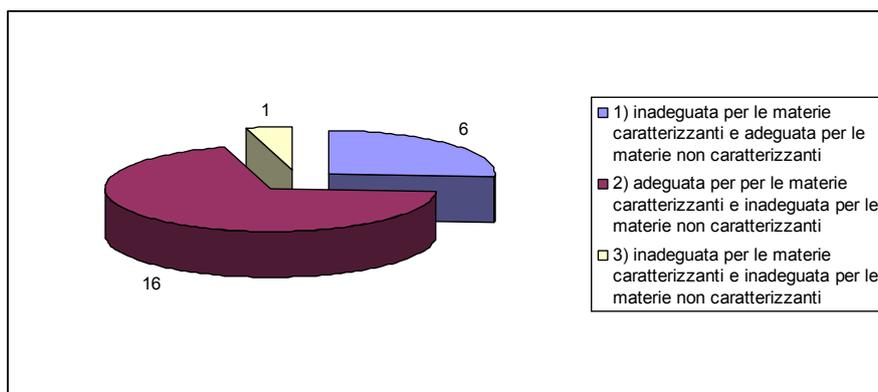
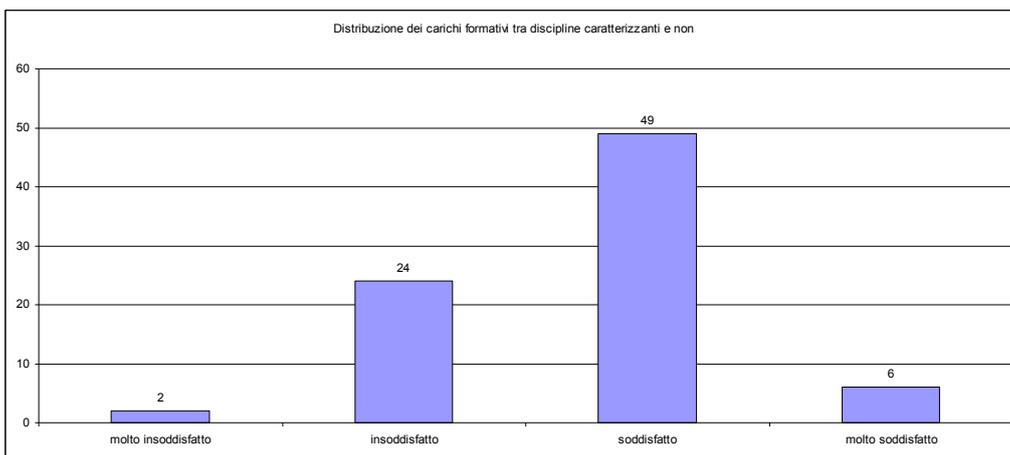
Servizio prestito strumenti				
Come valuteresti il servizio di prestito degli strumenti	1	2	3	4
Mobilità internazionale				
Modalità con cui vengono organizzate e gestite le iniziative del progetto Erasmus (qualora ve ne si sia preso parte)	1	2	3	4
Dotazione tecnologica				
Postazioni informatiche ad uso degli studenti	1	2	3	4
Wi-fi (qualora implementato dalla struttura)	1	2	3	4
Accessibilità di stampanti ad uso degli studenti	1	2	3	4
Accessibilità di fotocopiatori ad uso degli studenti	1	2	3	4
Sito web				
Accessibilità del sito web	1	2	3	4
Servizi di segreteria online (iscrizione, iscrizione esami, stampa certificati etc.)	1	2	3	4
Informazioni sulla struttura e programmi dei corsi	1	2	3	4
Informazioni sugli insegnamenti e sui programmi d'esame	1	2	3	4
Informazioni sullo svolgimento delle lezioni (cambi di orario, assenze insegnanti etc.)	1	2	3	4
Biografie dei docenti	1	2	3	4
Informazioni relative agli insegnamenti affidati ai vari docenti	1	2	3	4
Grado di internazionalità del sito web	1	2	3	4
Diritto allo studio (DSU)				
Rapporto tra l'importo della tassa d'iscrizione e i servizi erogati dall'istituzione	1	2	3	4
Graduazione importo tassa d'iscrizione per fasce di reddito	1	2	3	4
Pubblicizzazione da parte dell'Istituzione dei sussidi relativi al DSU	1	2	3	4
Attuazione del DSU per quanto concerne l'erogazione di borse di studio	1	2	3	4
Attuazione del DSU per quanto concerne l'esonero dalla tassa d'iscrizione	1	2	3	4
Attuazione del DSU per quanto concerne la presenza di un servizio mensa	1	2	3	4
Attuazione del DSU per quanto concerne l'assegnazione di alloggi	1	2	3	4
Attuazione del DSU per quanto concerne le collaborazioni studentesche (200 ore)	1	2	3	4
Attuazione del DSU per quanto concerne la concessione di prestiti d'onore	1	2	3	4
Servizio placement				
Attività dell'Istituto esplicitamente finalizzate al collocamento professionale degli studenti	1	2	3	4
Trasparenza atti amministrativi				
Ottenimento copia o presa visione di atti amministrativi (verbali, circolari, regolamenti etc.)	1	2	3	4
Ottenimento di risposte scritte sui motivi di un certo provvedimento	1	2	3	4
Ottenimento informazioni su provvedimenti amministrativi	1	2	3	4
In complesso quale valutazione daresti all'organizzazione e ai servizi dell'Istituto	1	2	3	4
STRUTTURE				
Orari di apertura della struttura	1	2	3	4
Disponibilità di spazi per la didattica ordinaria	1	2	3	4
Disponibilità di spazi per lo studio personale	1	2	3	4
Disponibilità spazi per la didattica straordinaria	1	2	3	4
Manutenzione aule	1	2	3	4
Pulizia	1	2	3	4
Disponibilità di strumenti nelle aule	1	2	3	4
Qualità degli strumenti nelle aule	1	2	3	4
In complesso che valutazione daresti della funzionalità delle strutture?	1	2	3	4
OSSERVAZIONI				

Grafici

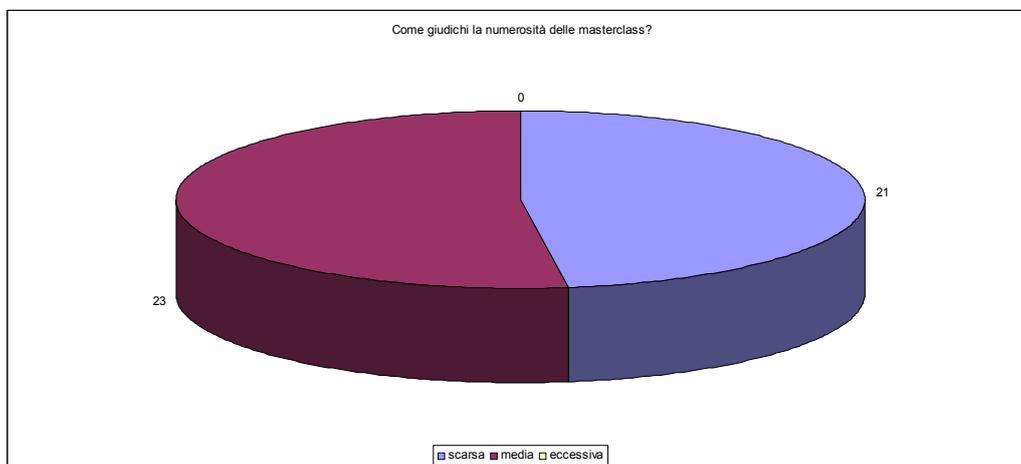
Didattica

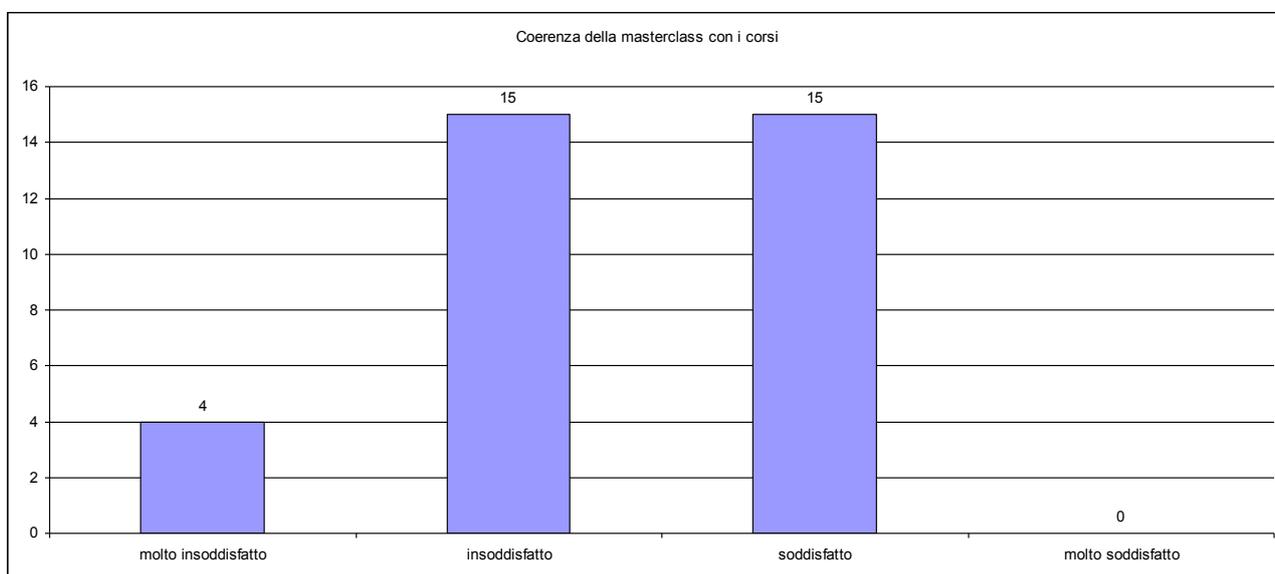
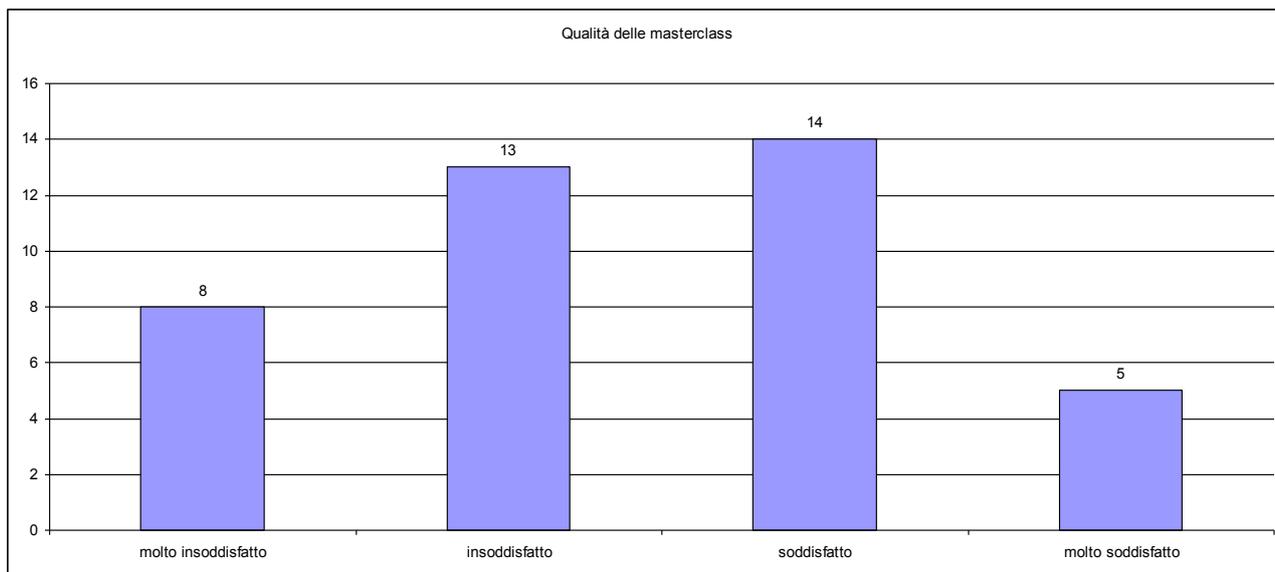
Generale



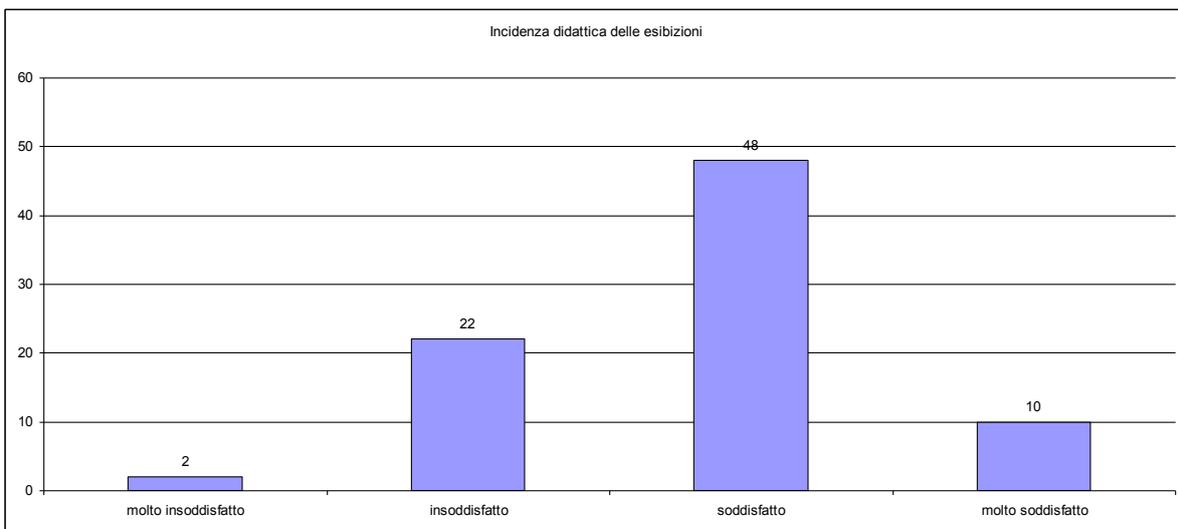
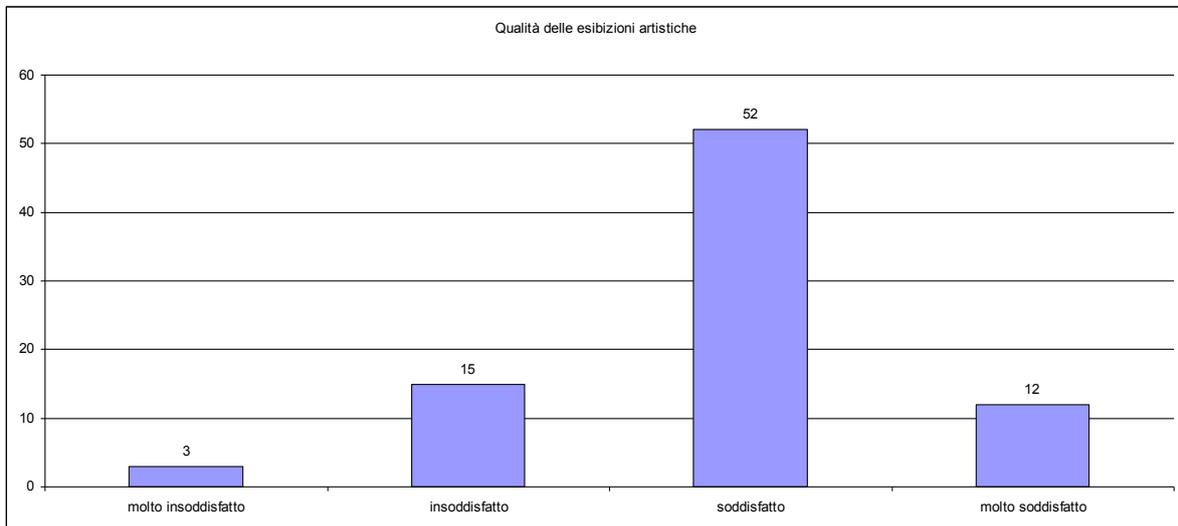
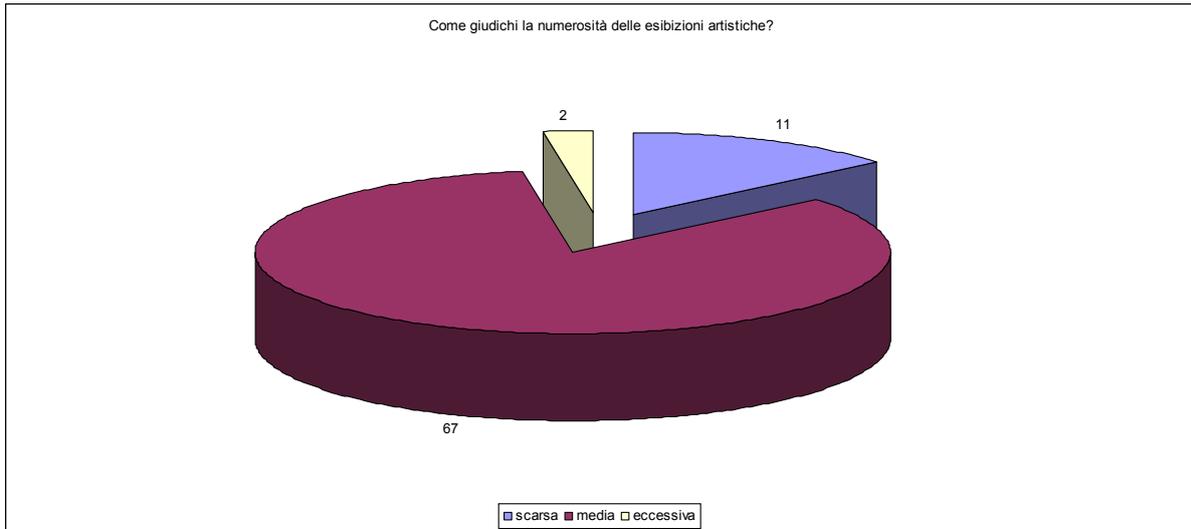


Masterclass

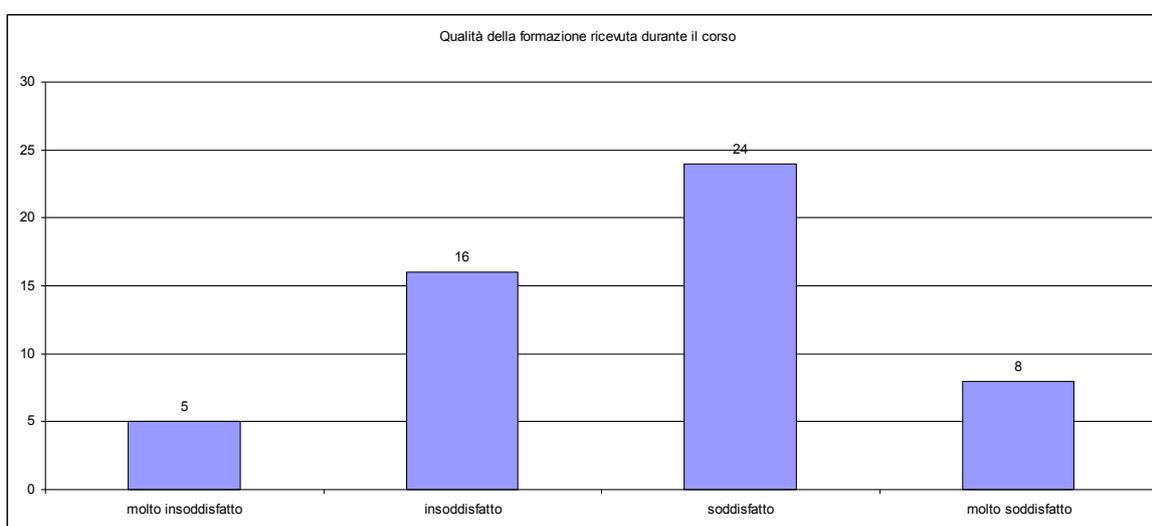
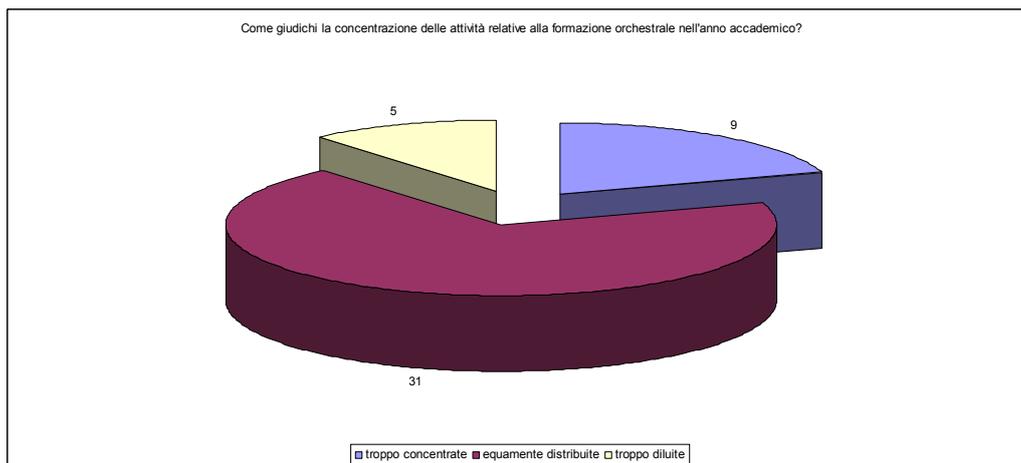




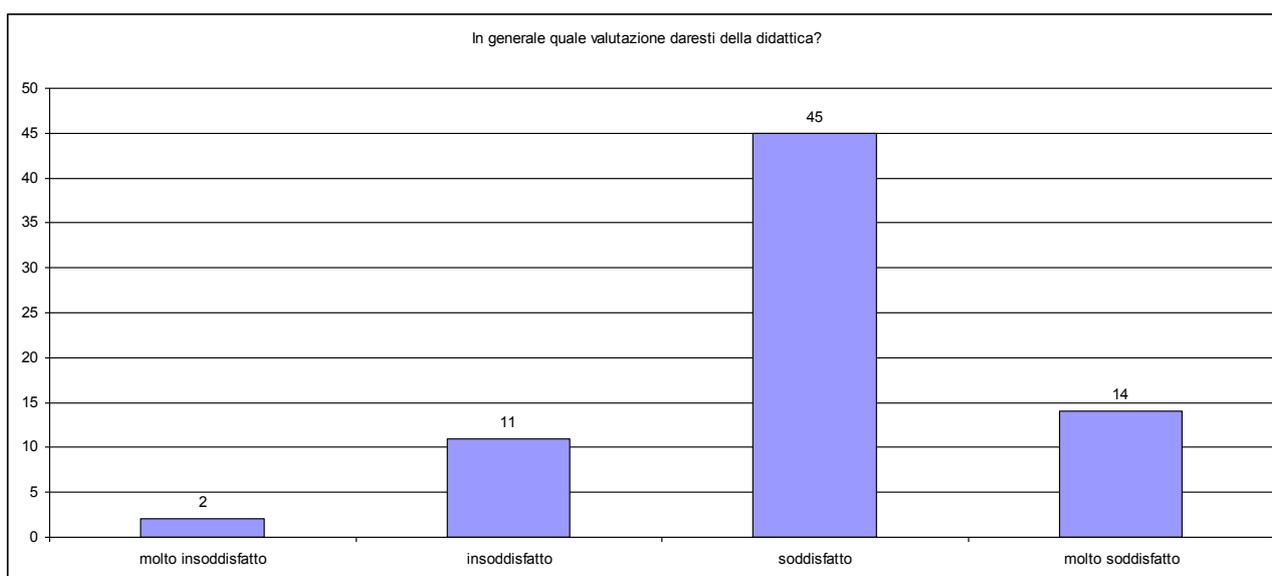
Opportunità di partecipare alle esibizioni artistiche proposte dall'Istituto



Formazione orchestrale

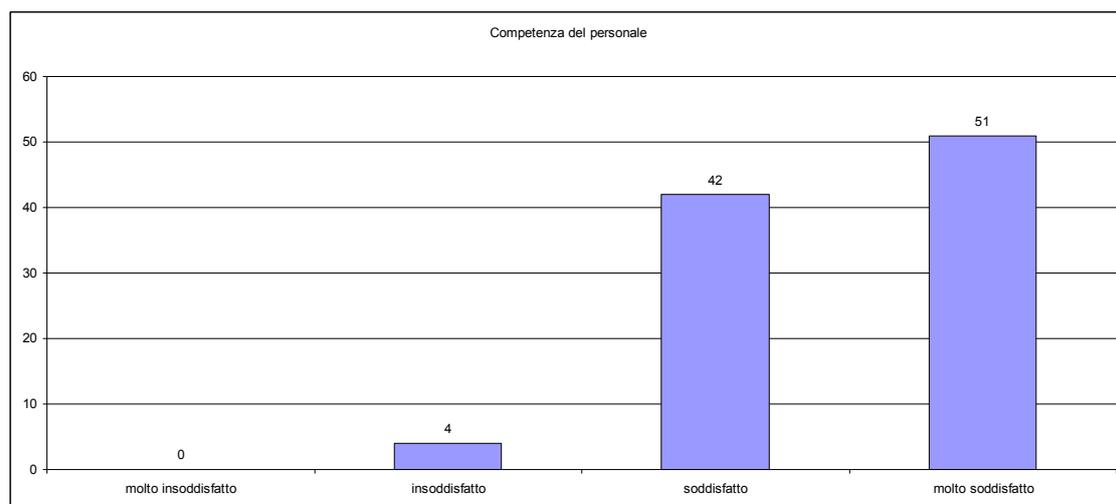
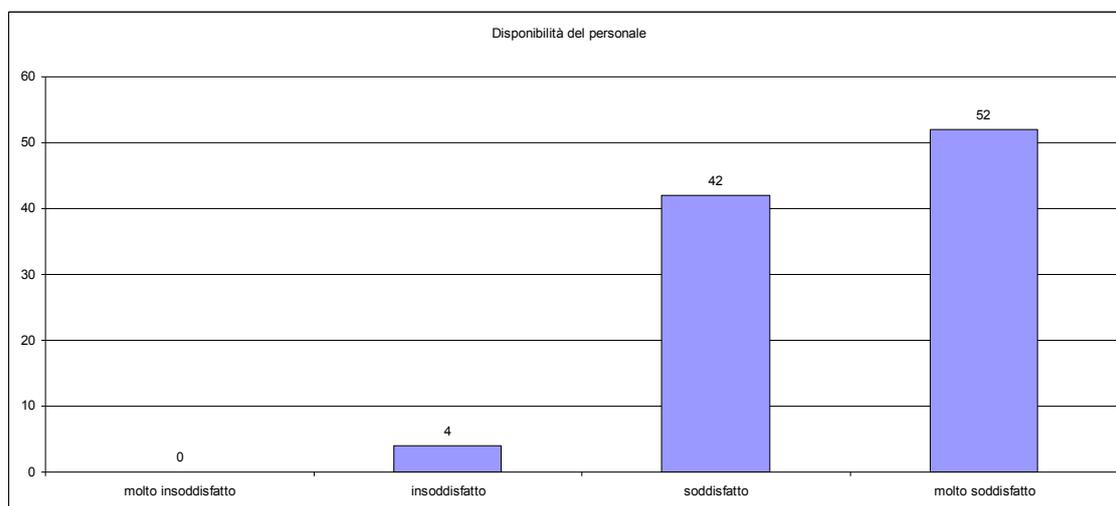
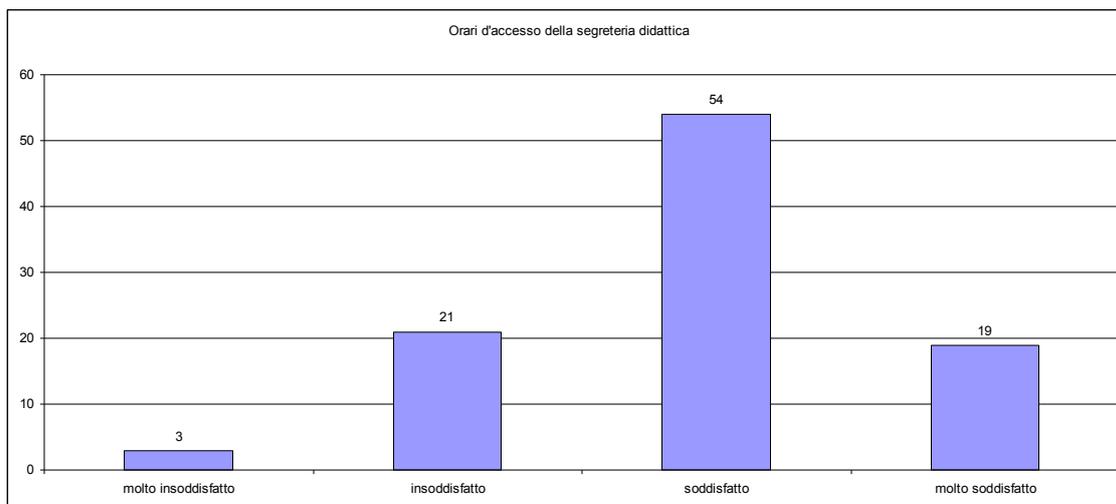


Valutazione generale della didattica

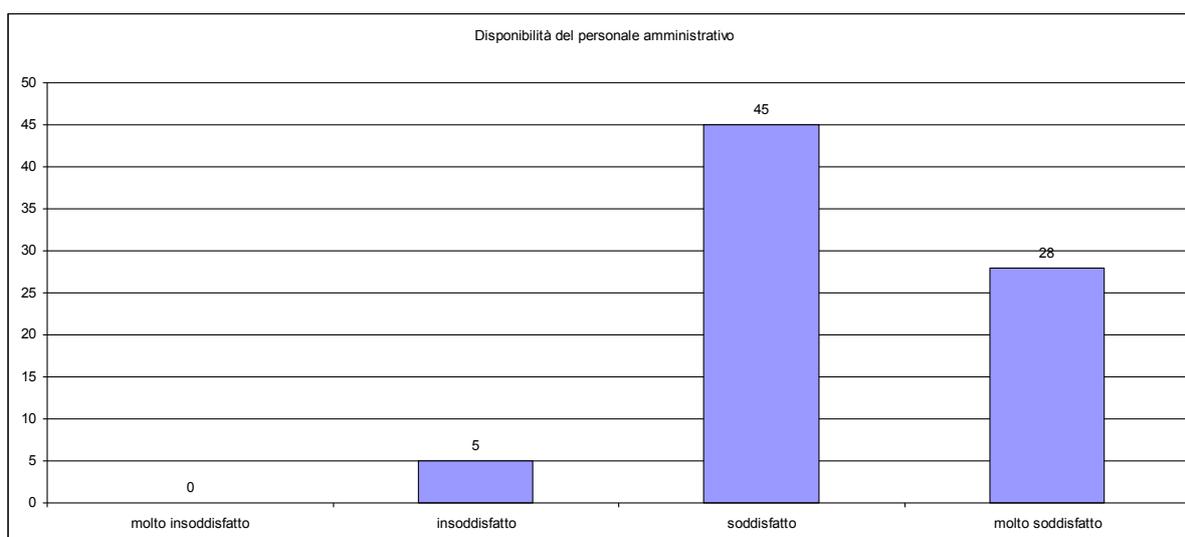
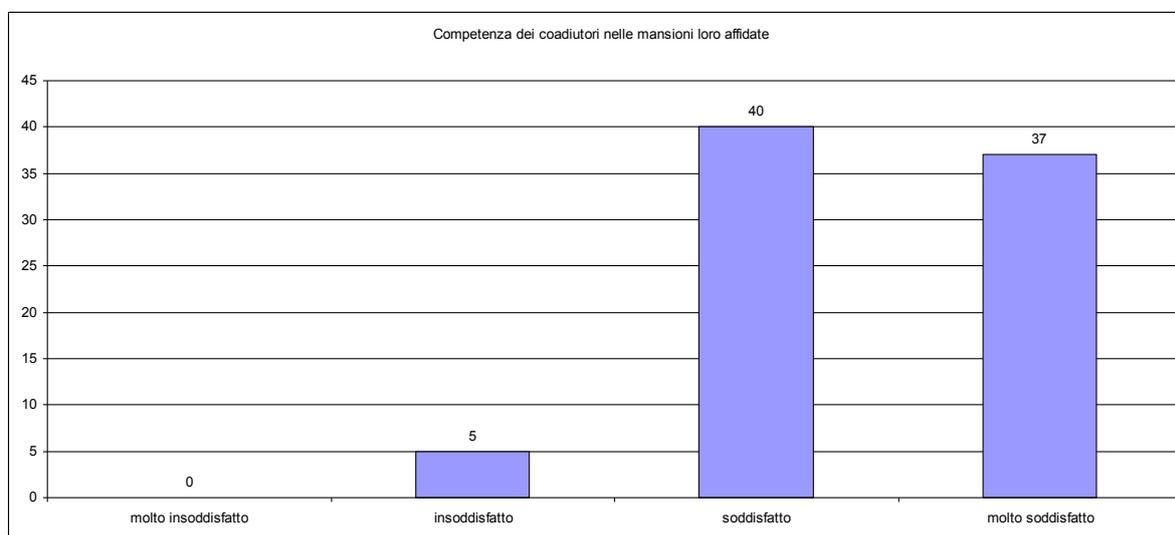
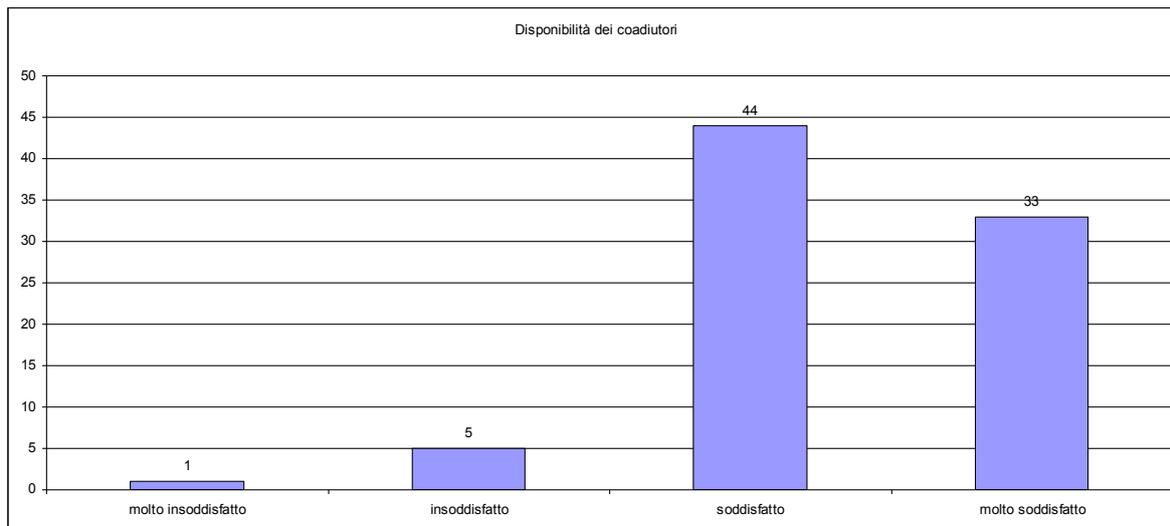


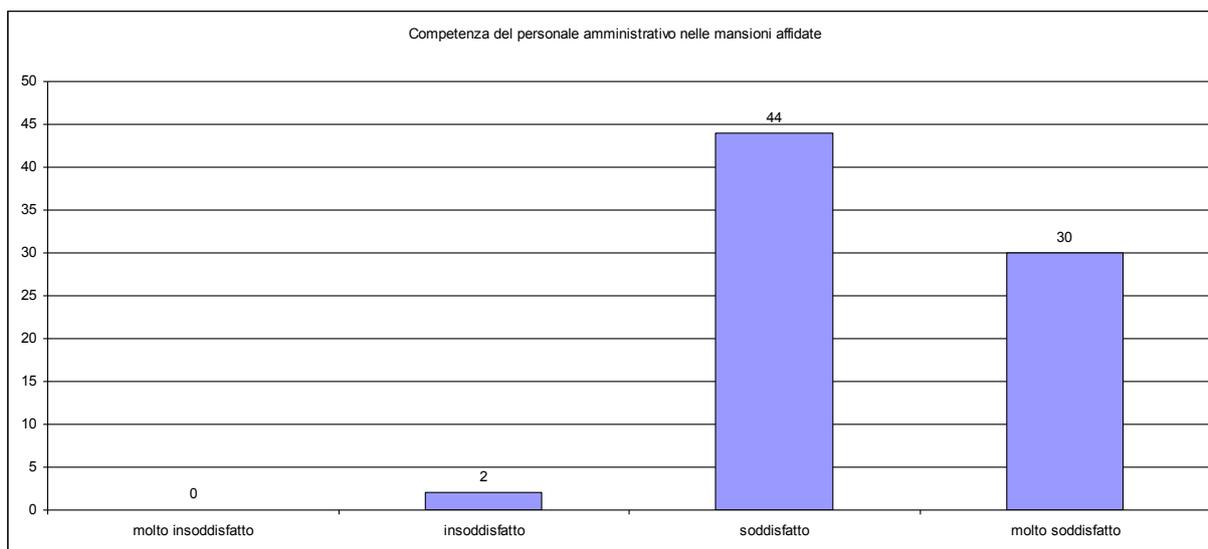
Organizzazione e servizi

Segreteria didattica

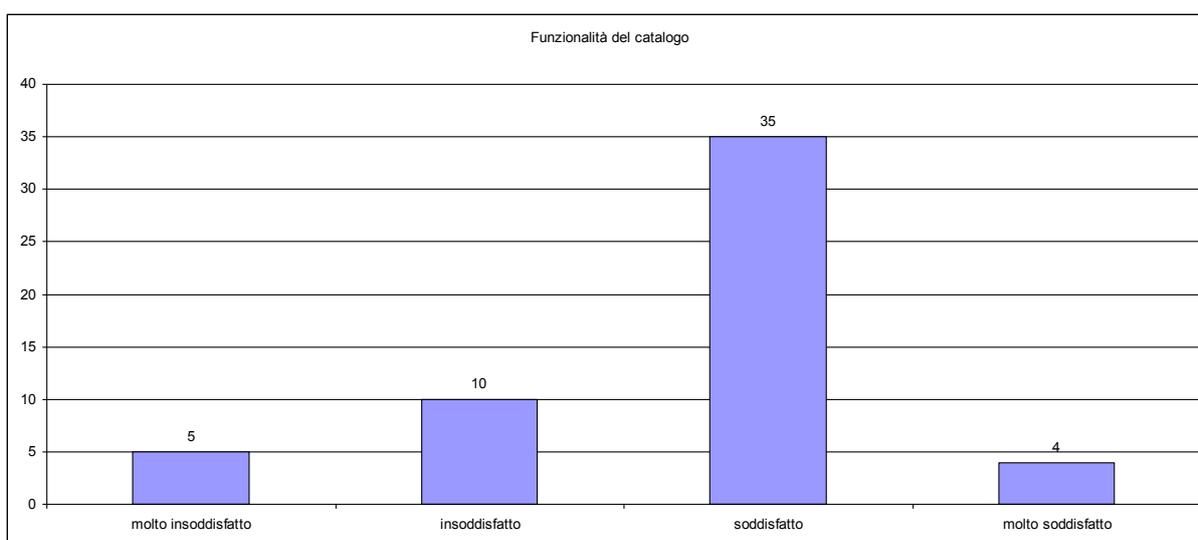
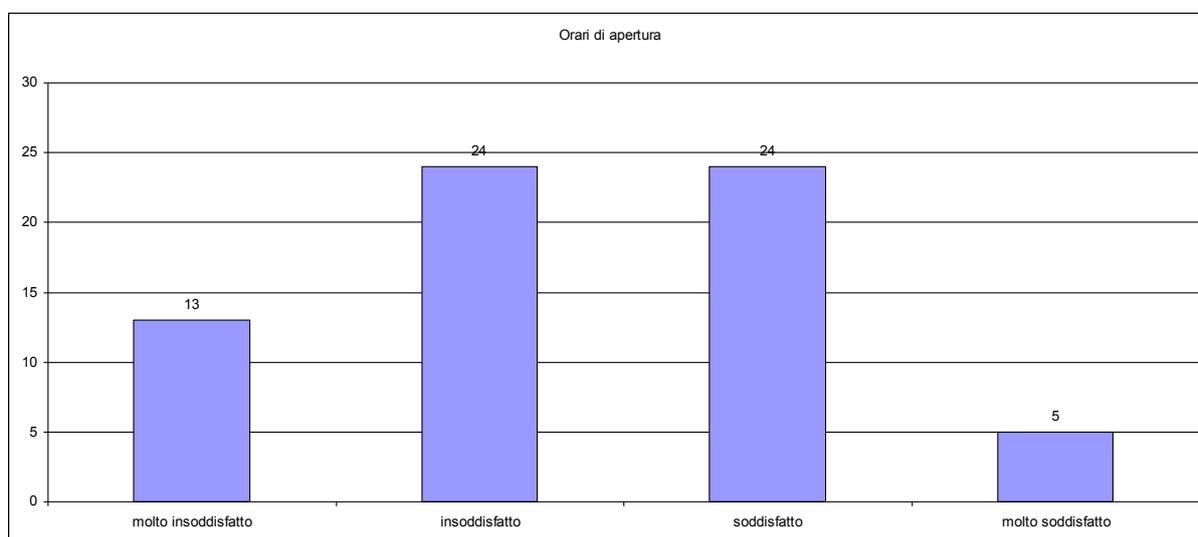


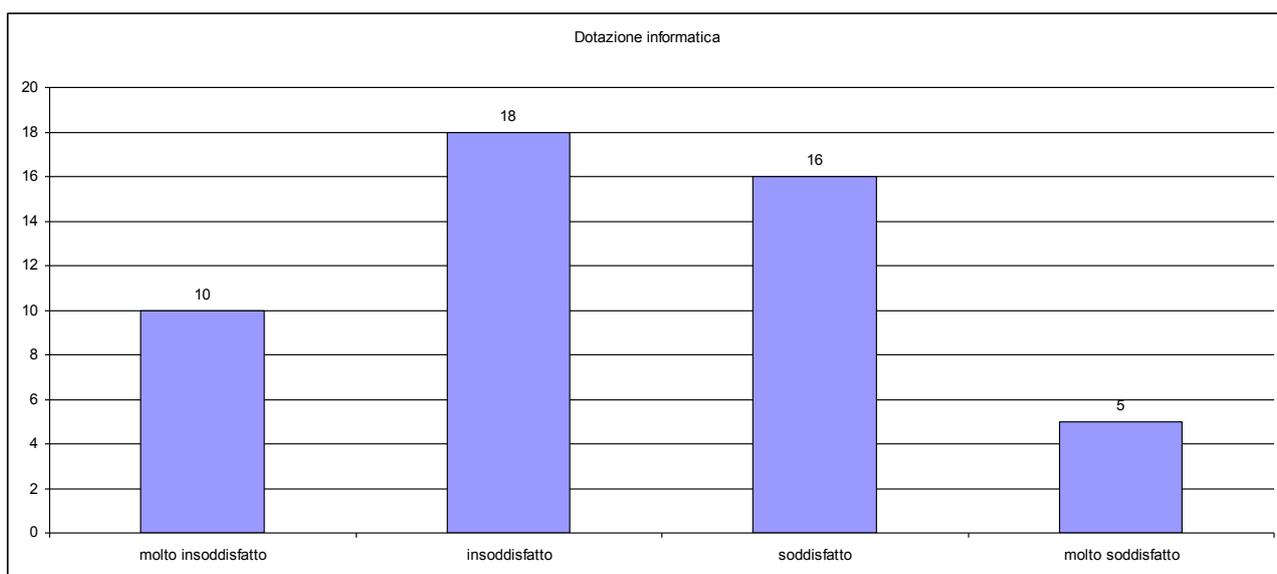
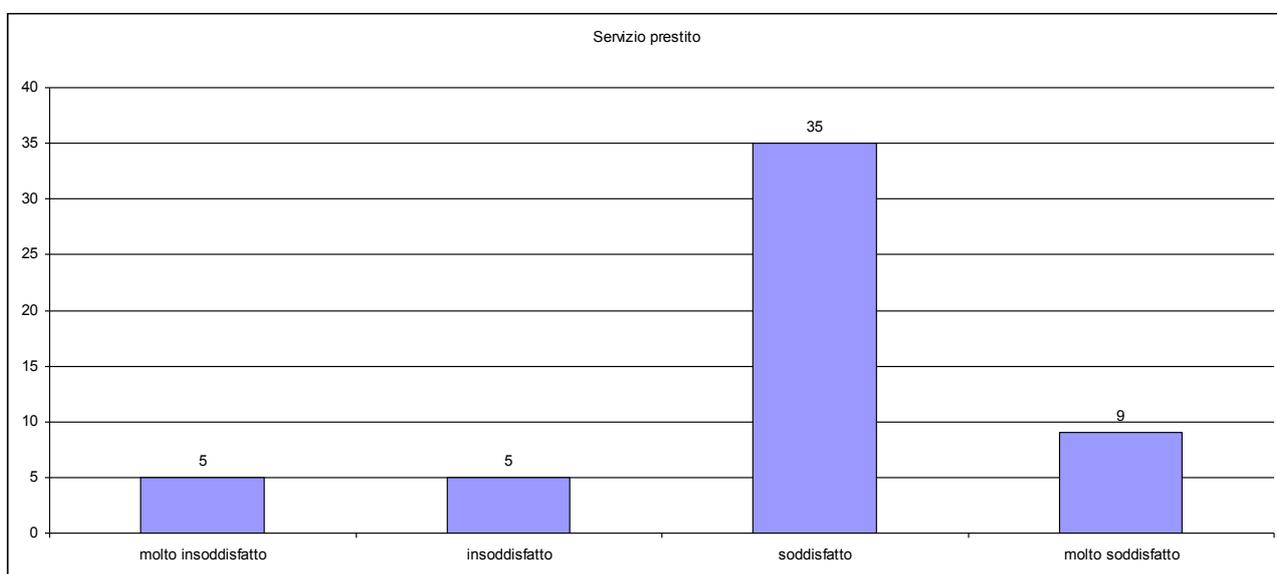
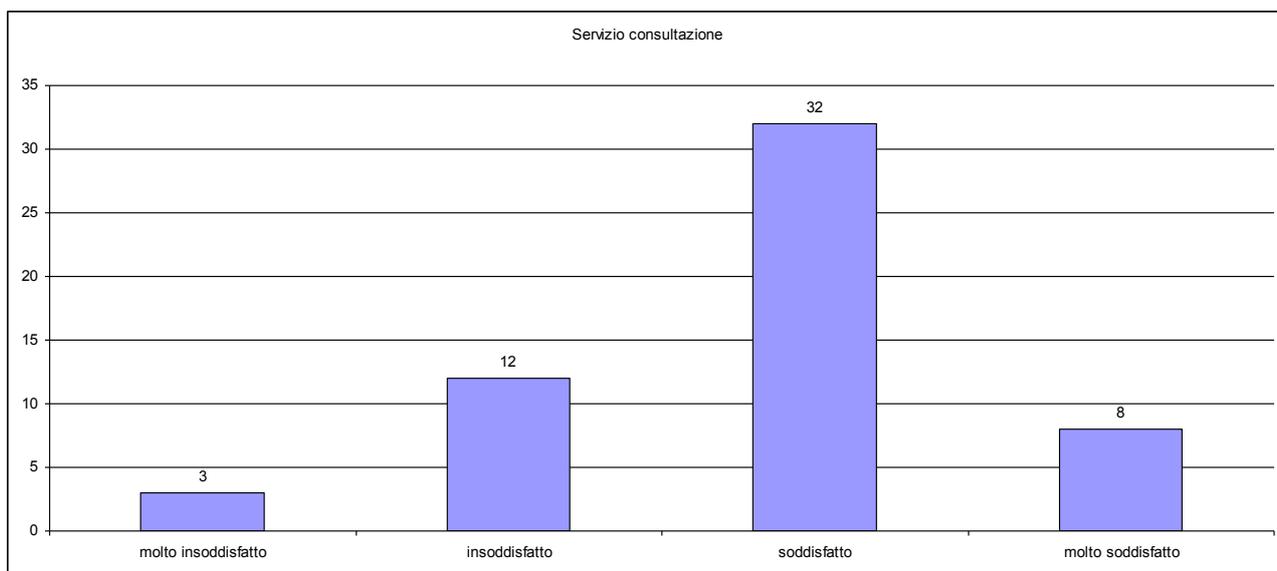
Personale amministrativo e ausiliario

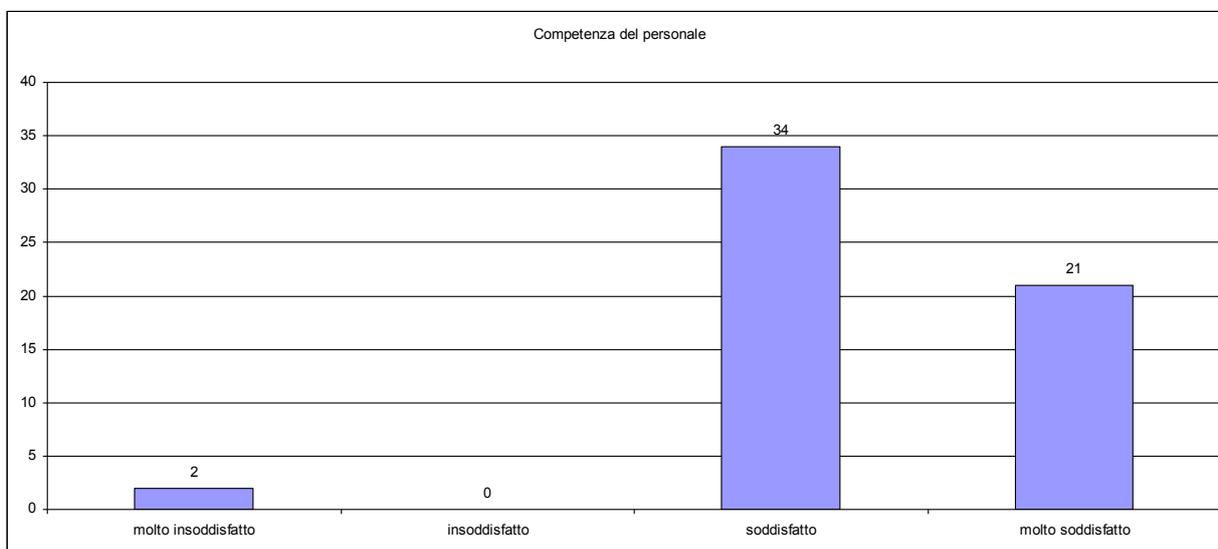
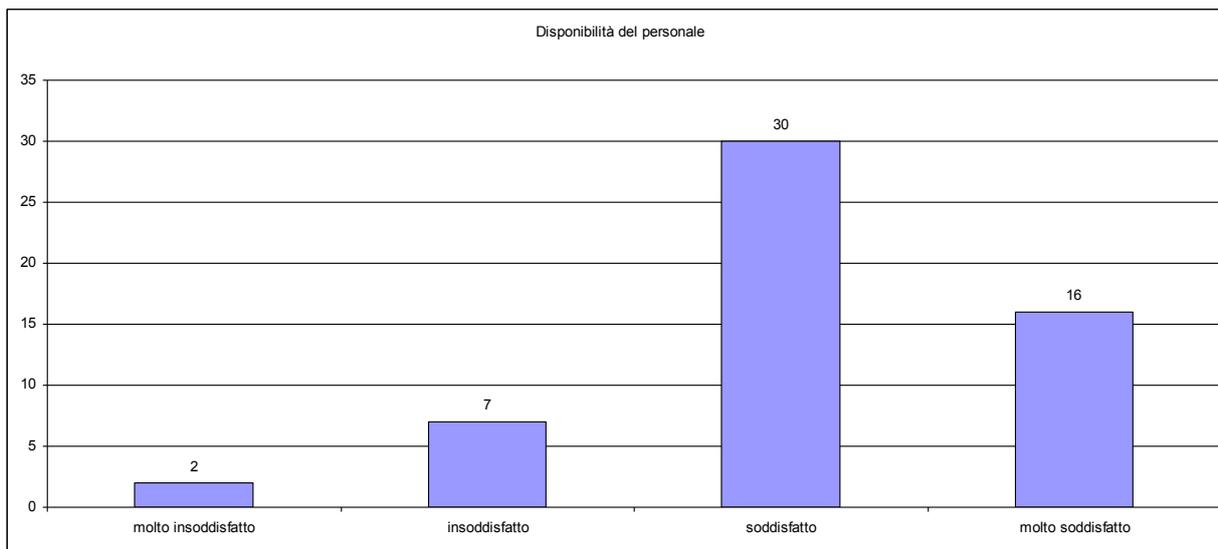




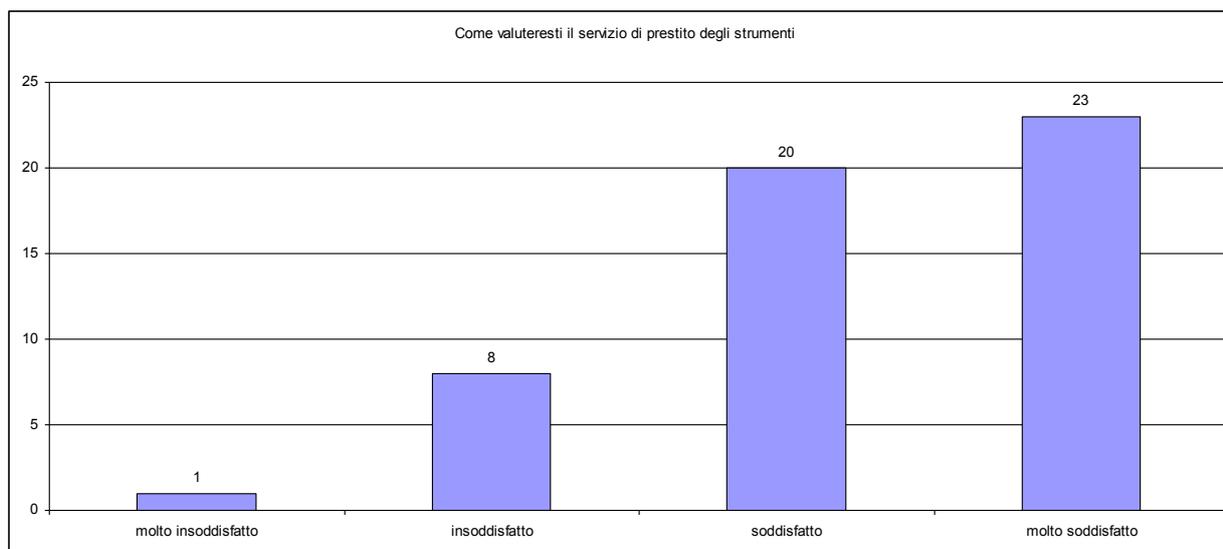
Biblioteca



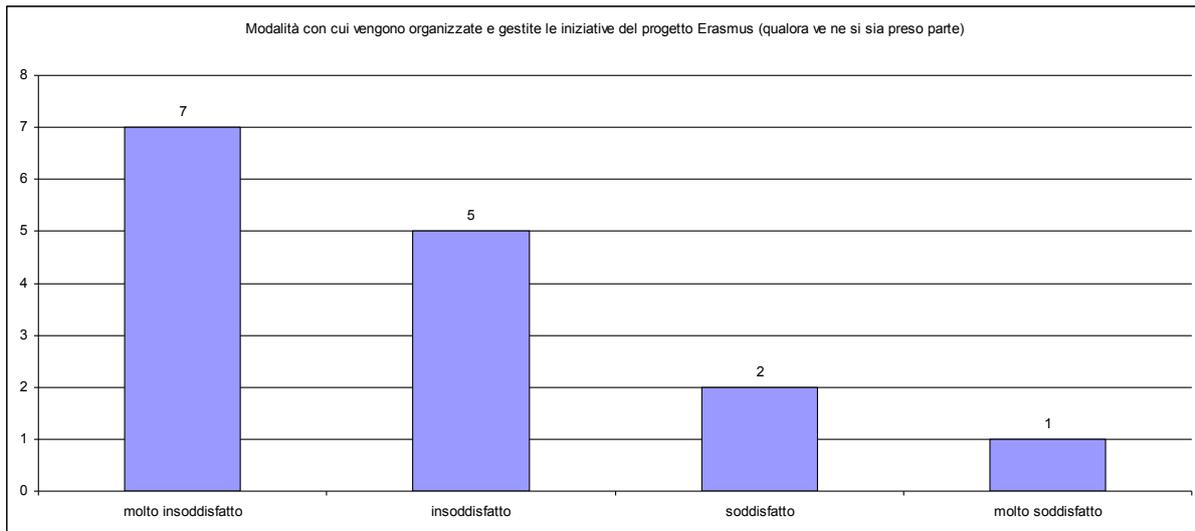




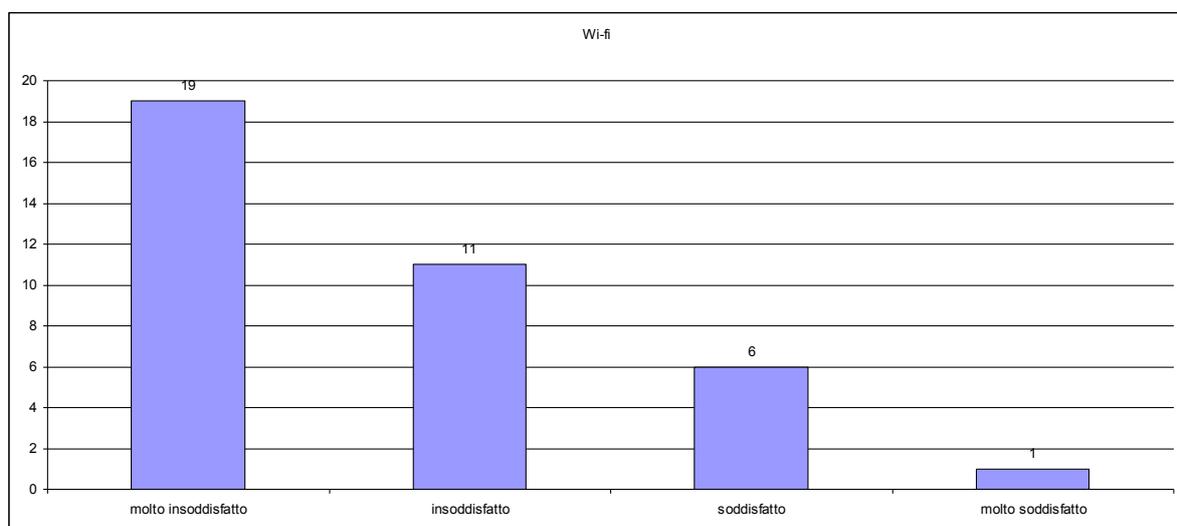
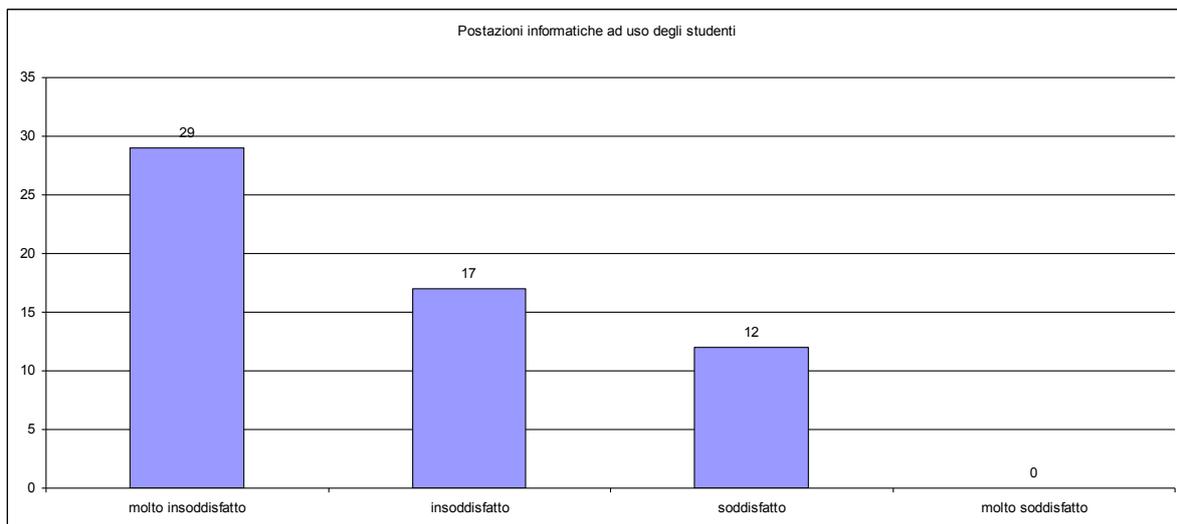
Servizio prestito strumenti

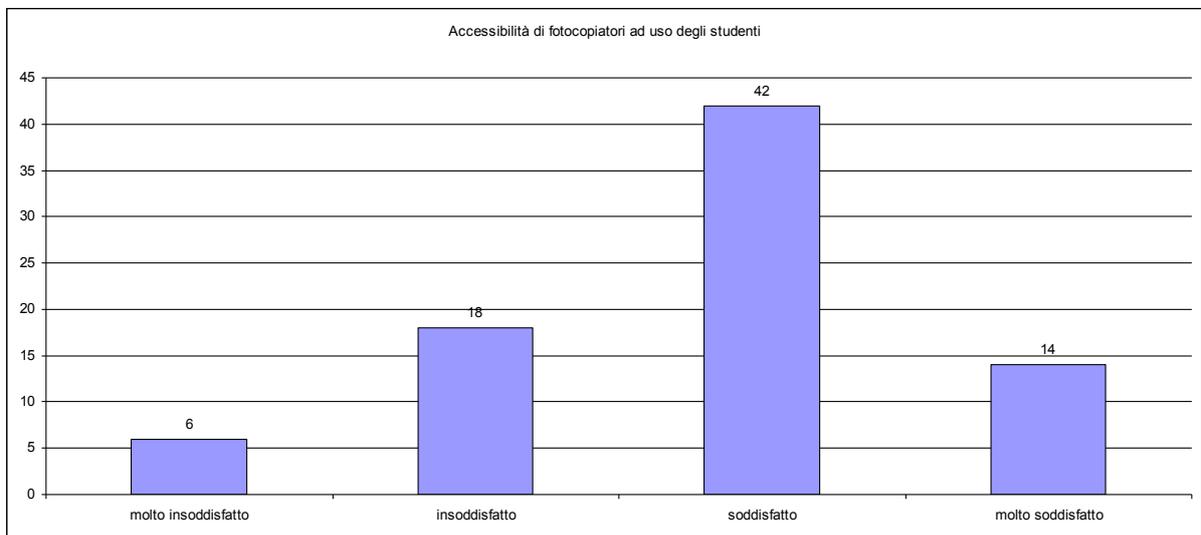
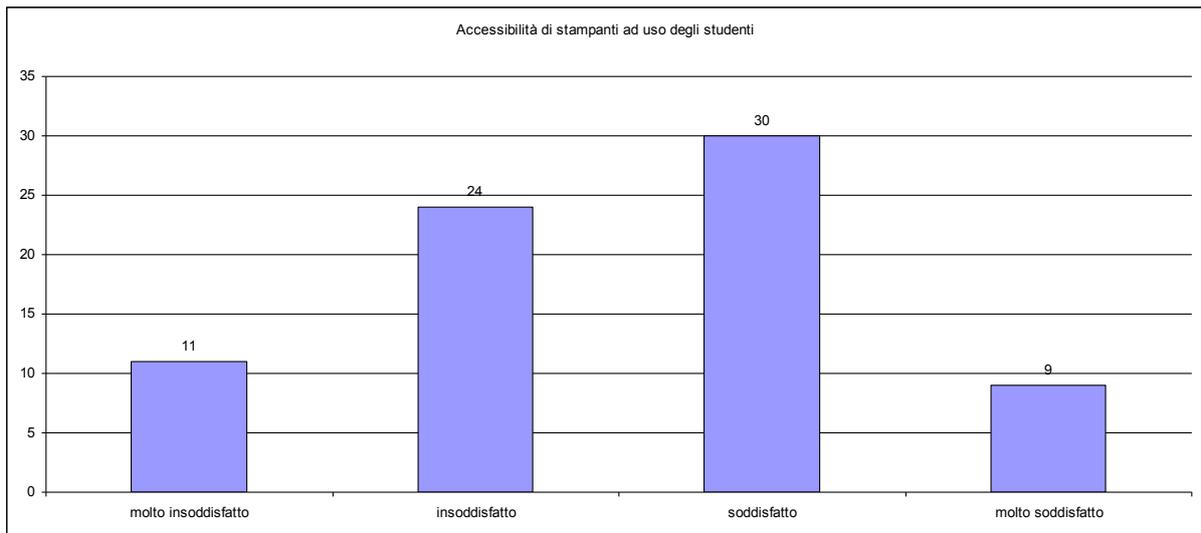


Mobilità internazionale

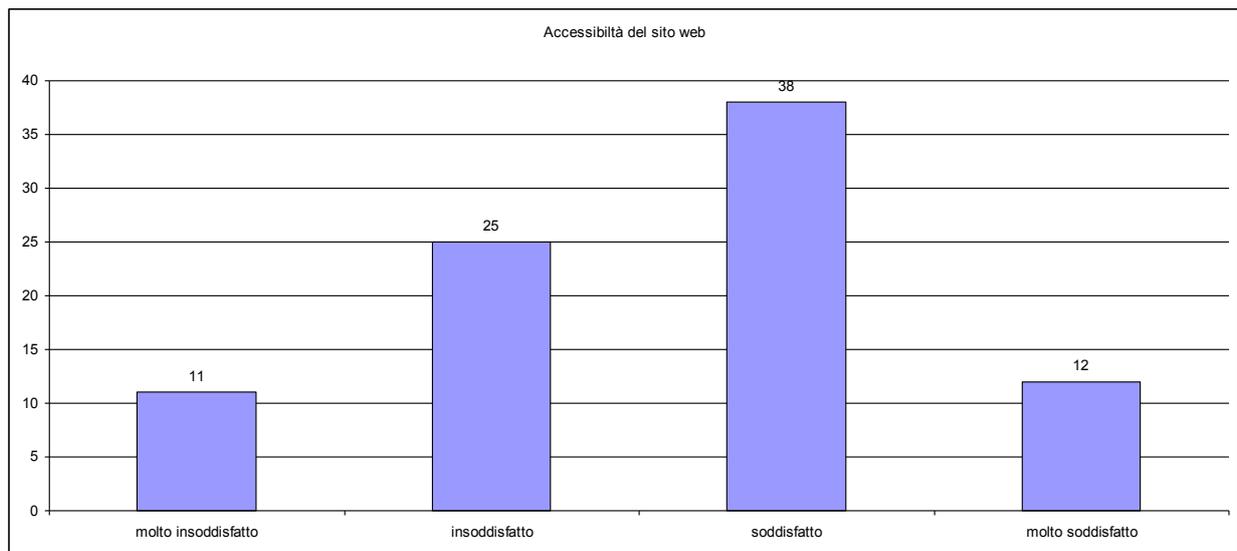


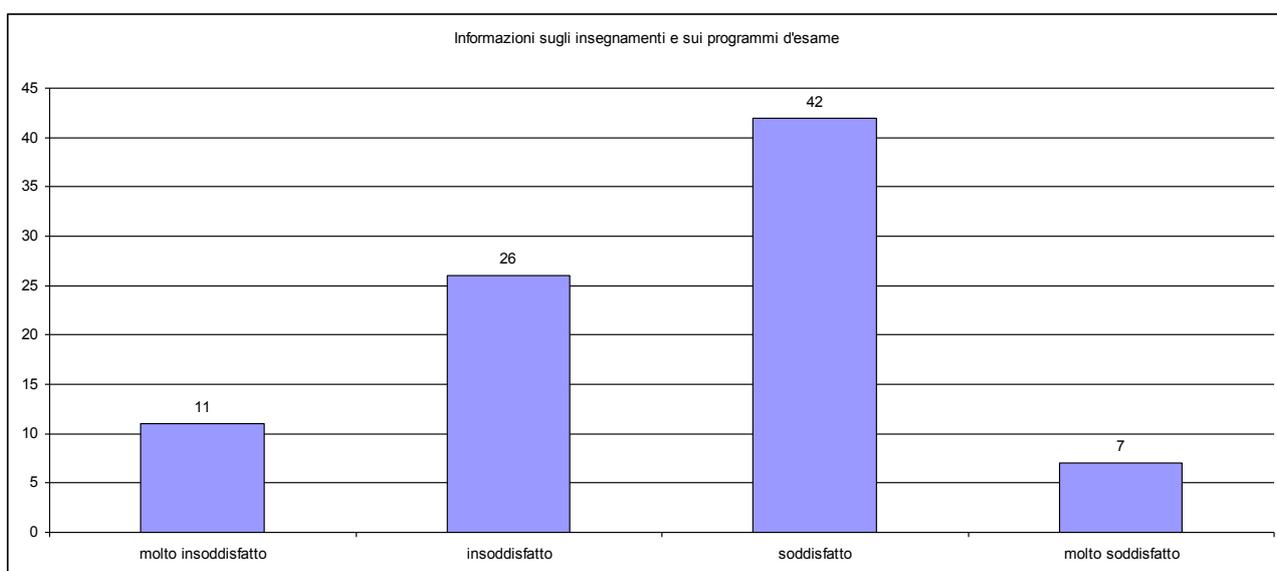
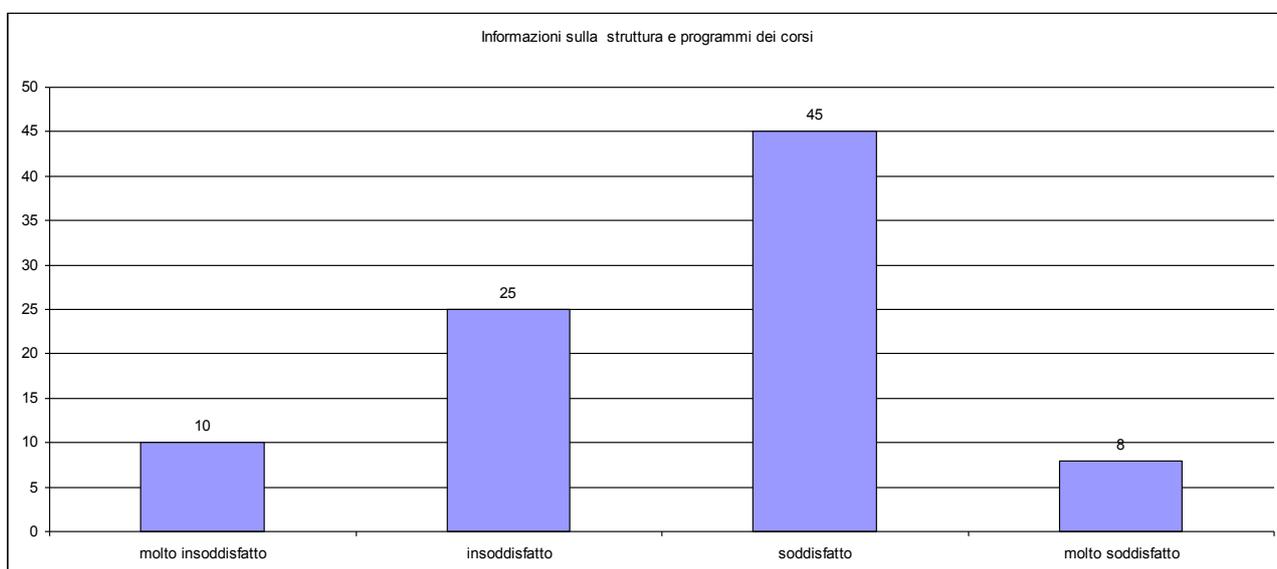
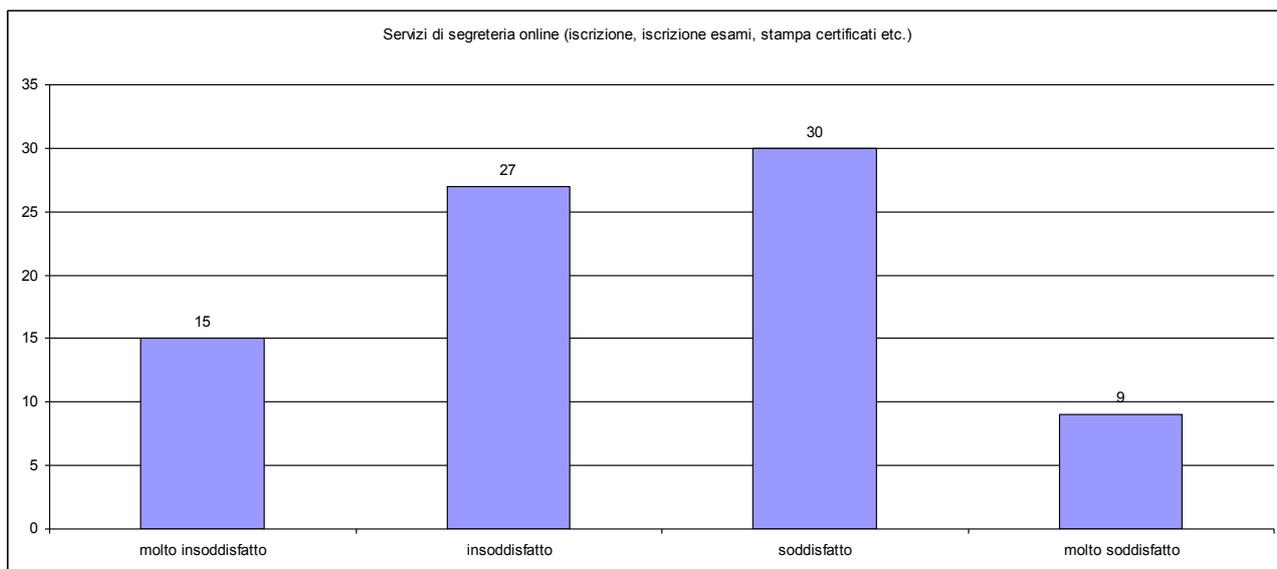
Dotazione tecnologica

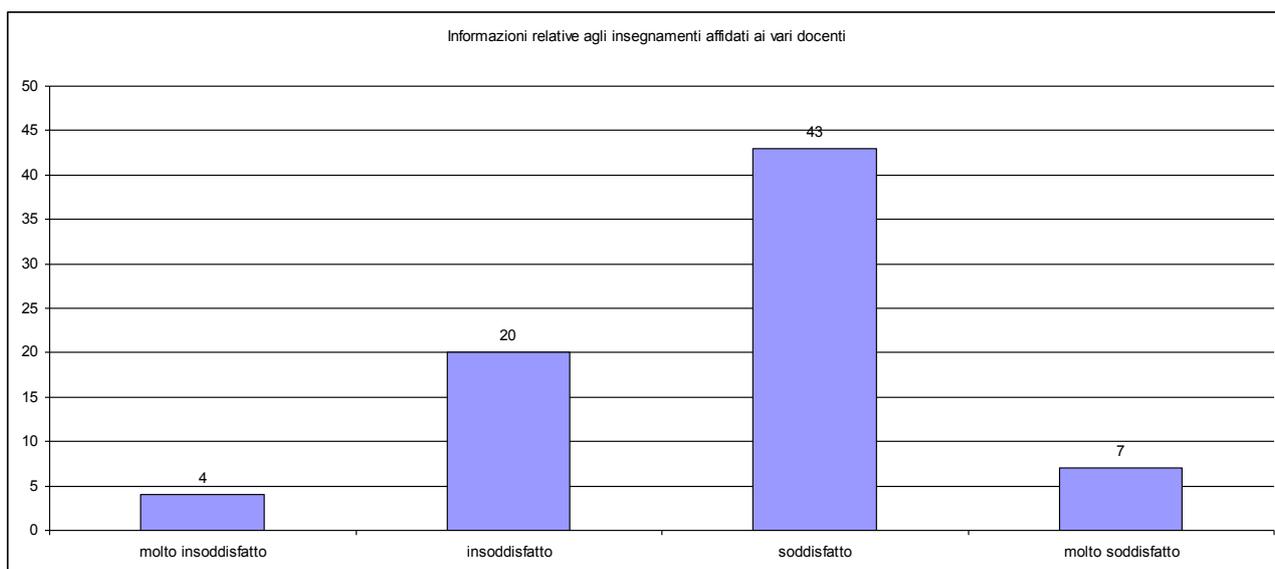
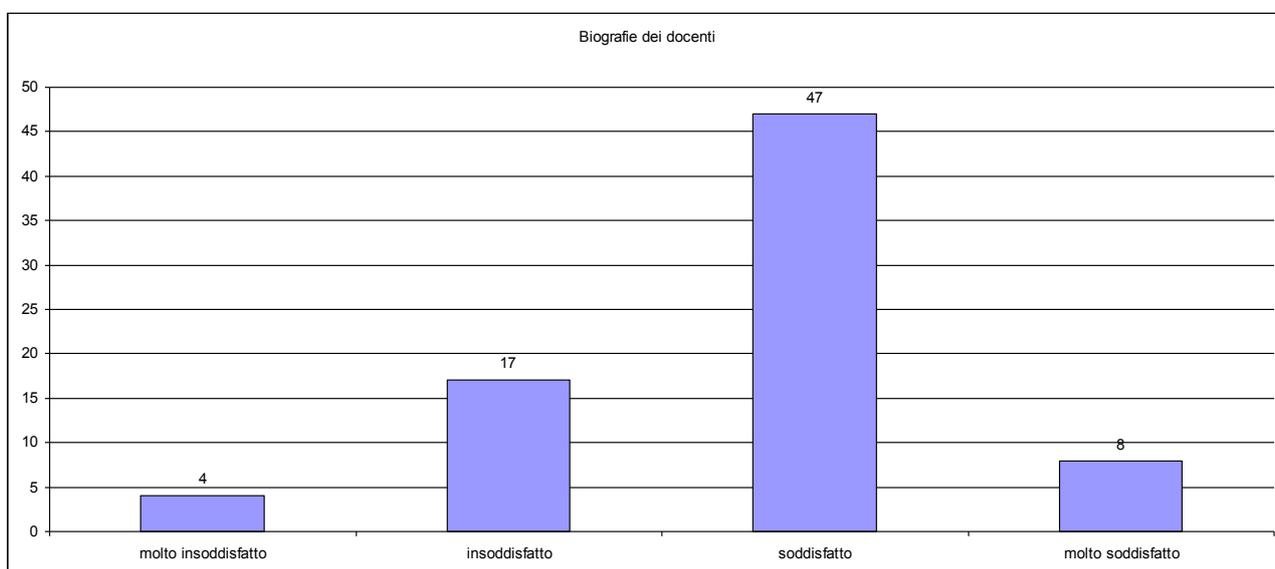
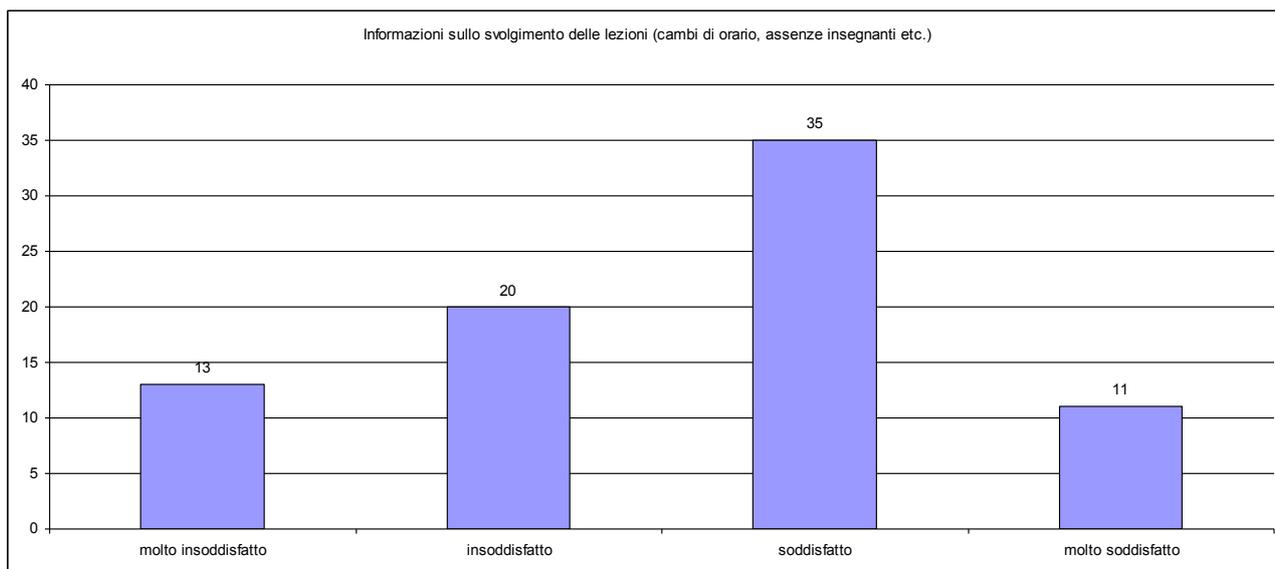


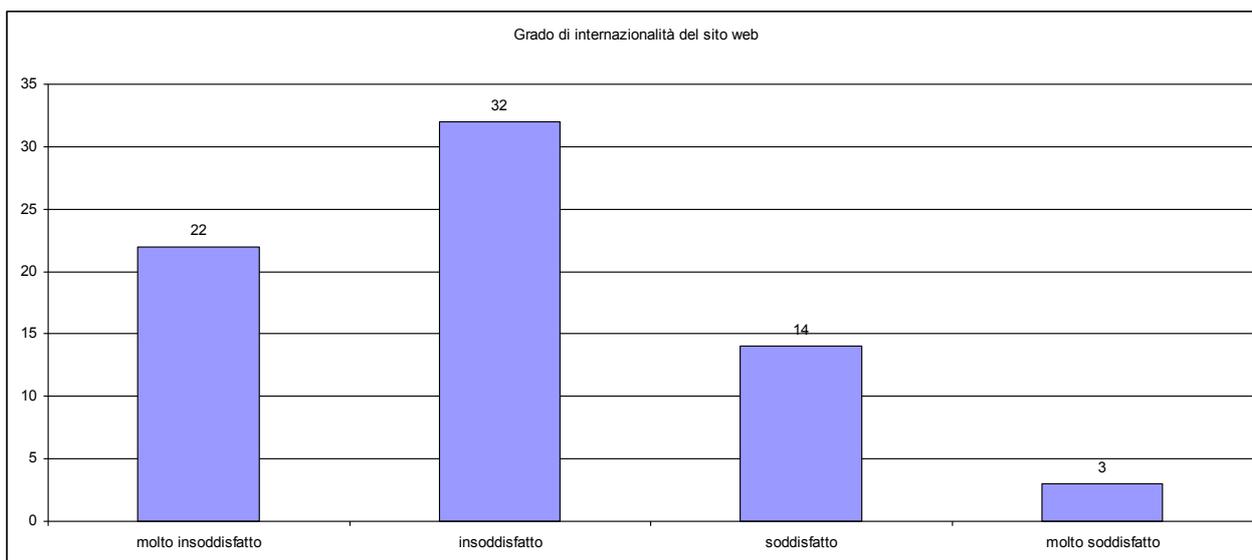


Sito Web

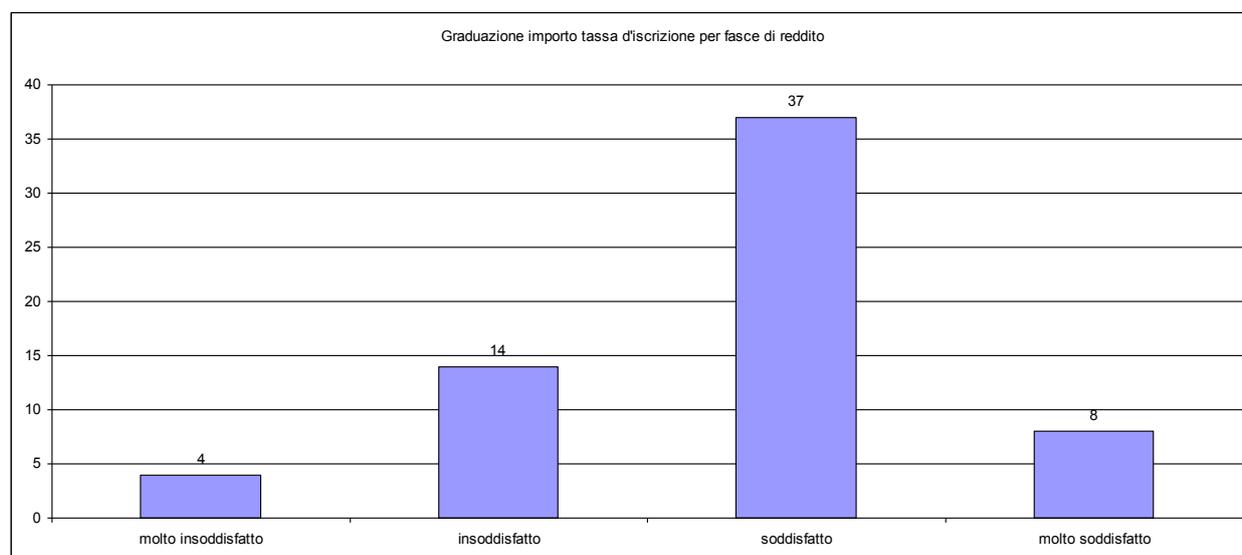
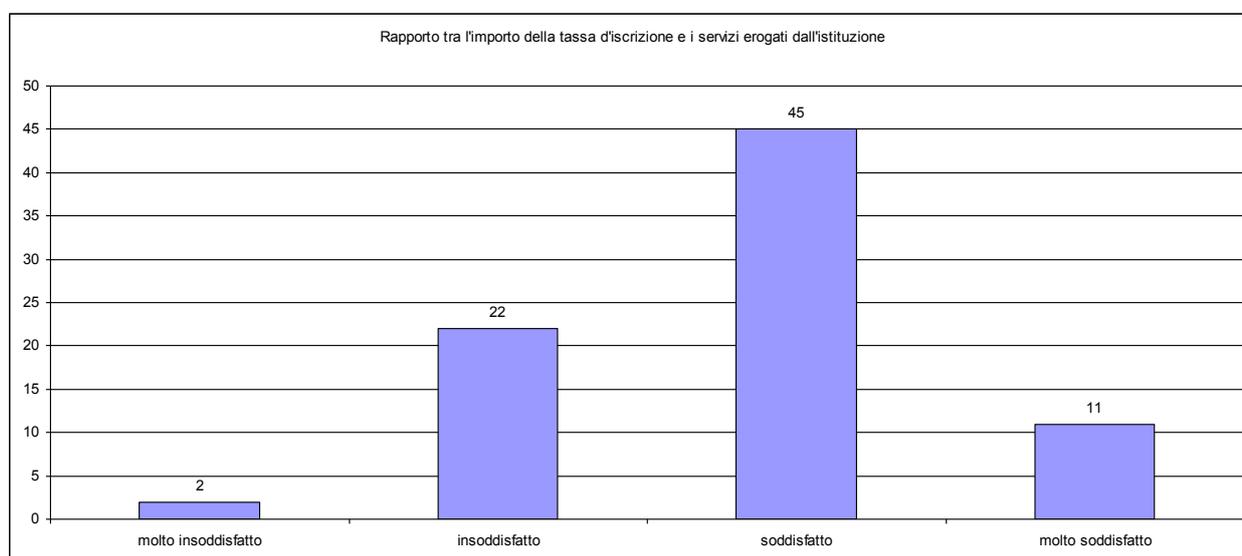


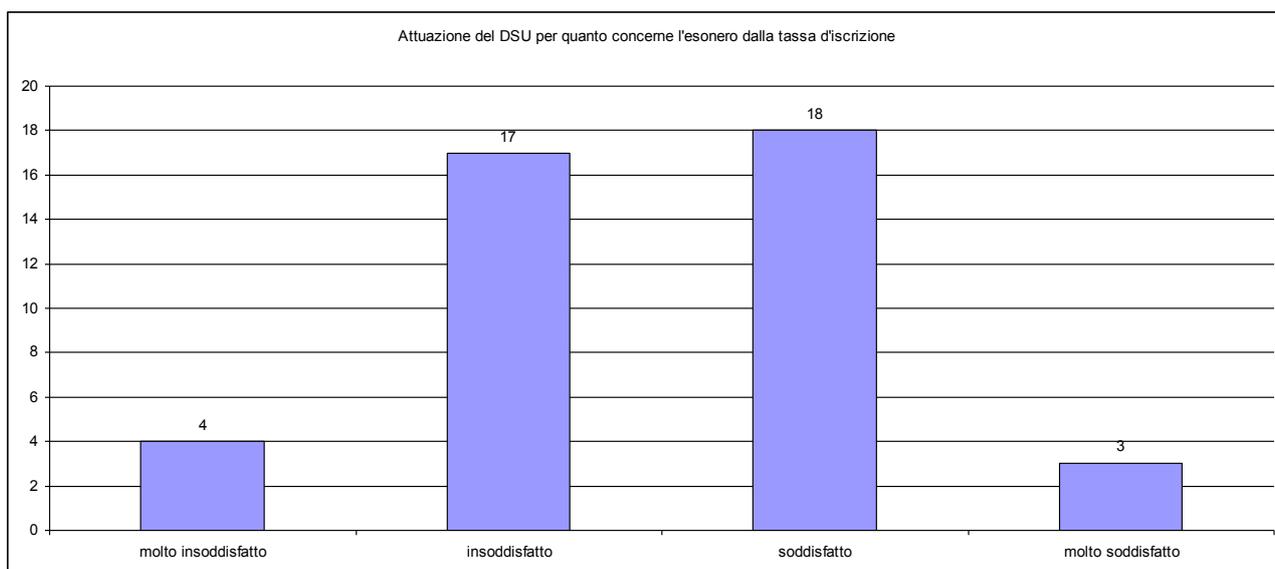
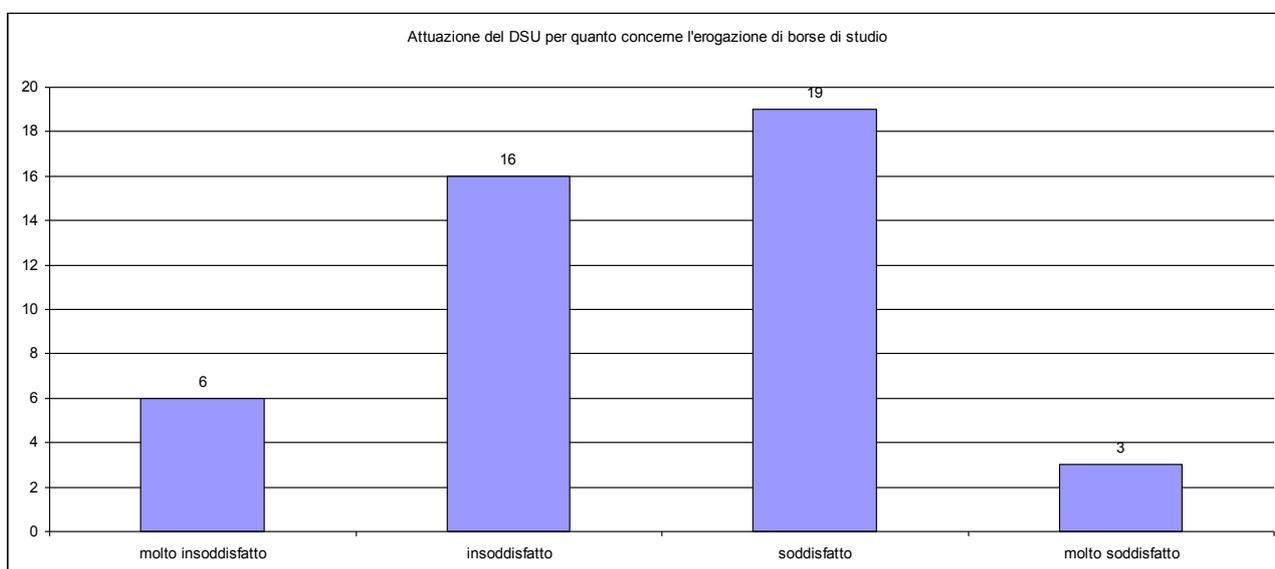
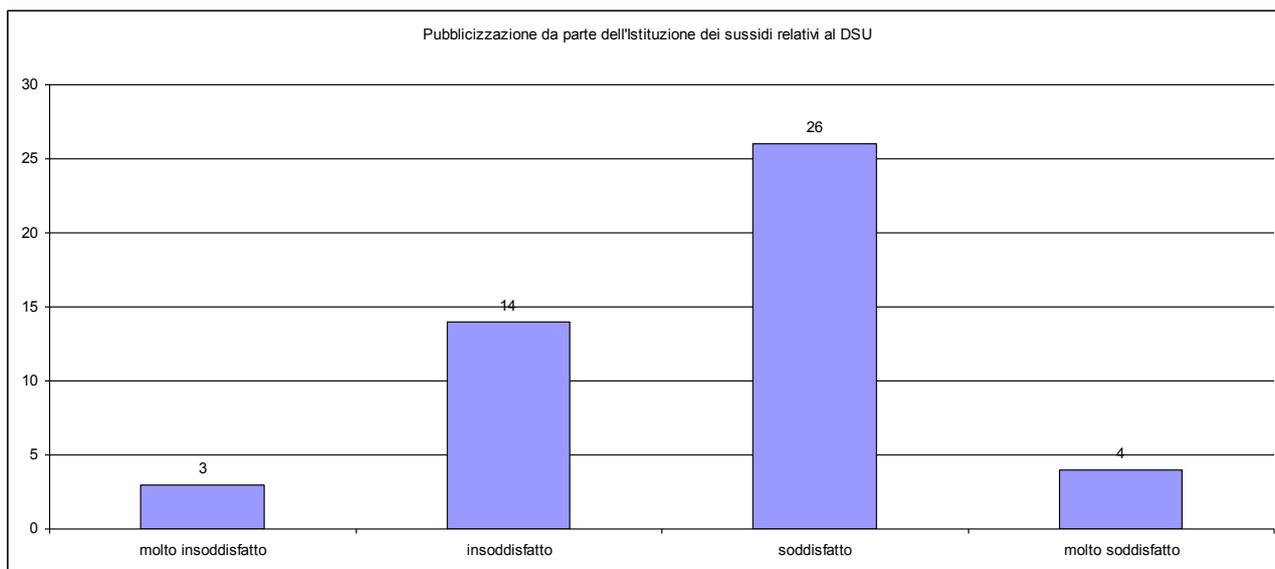


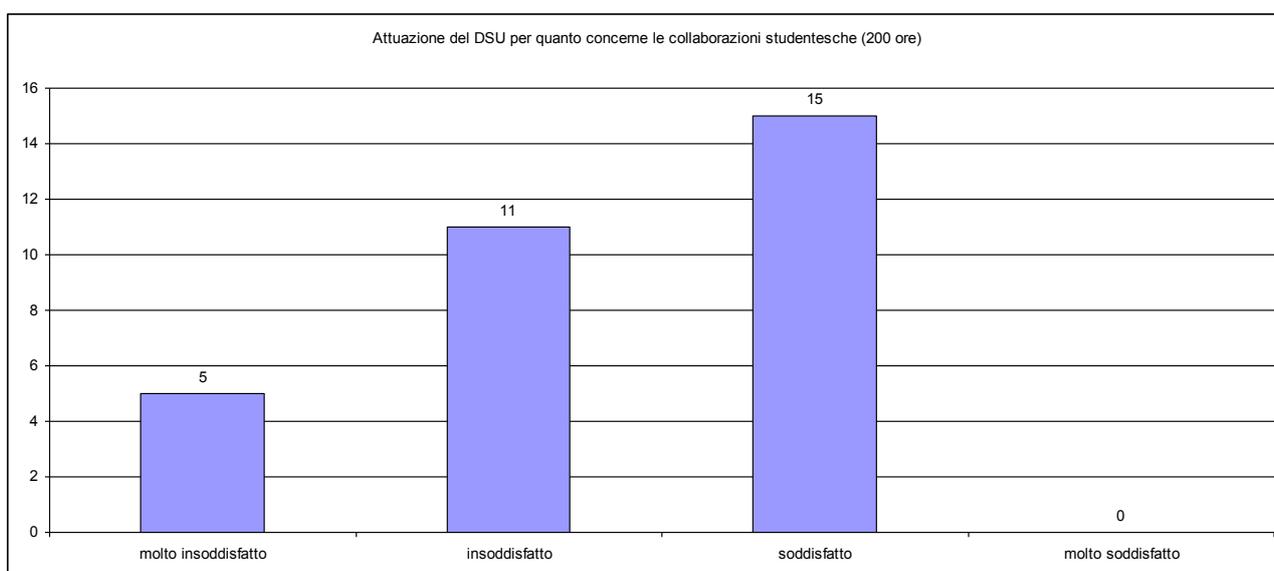
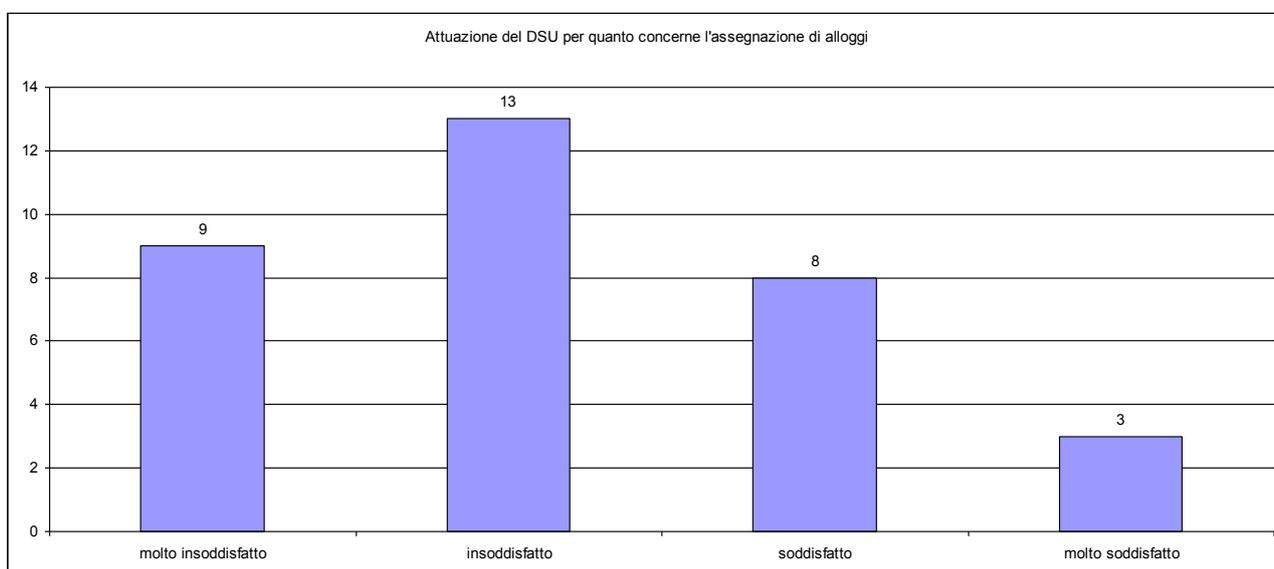
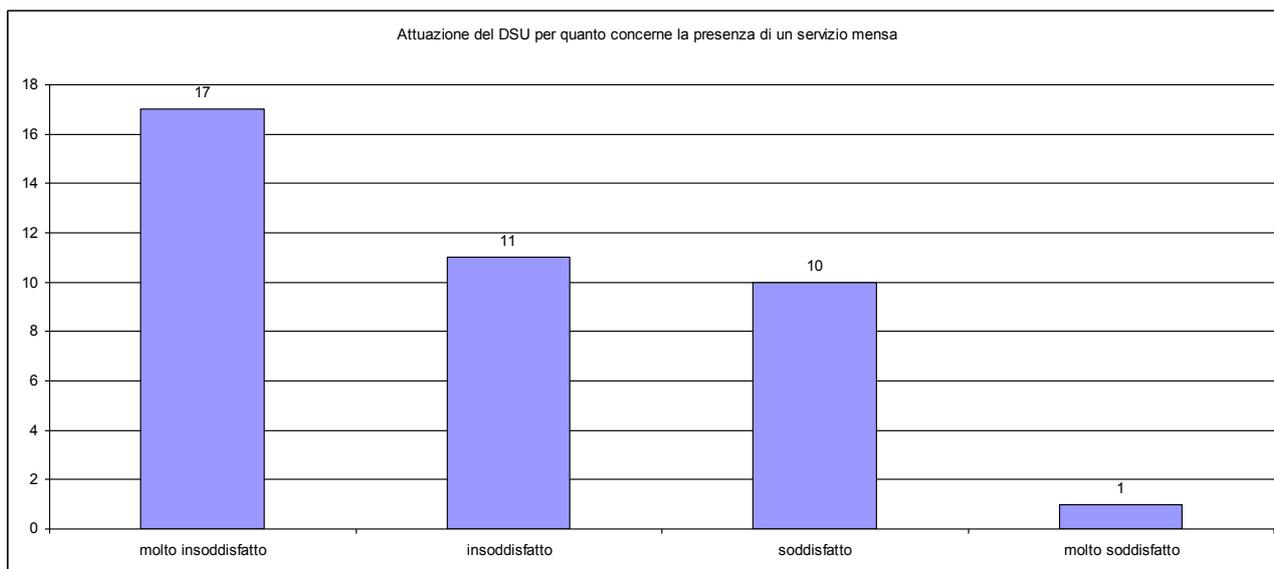


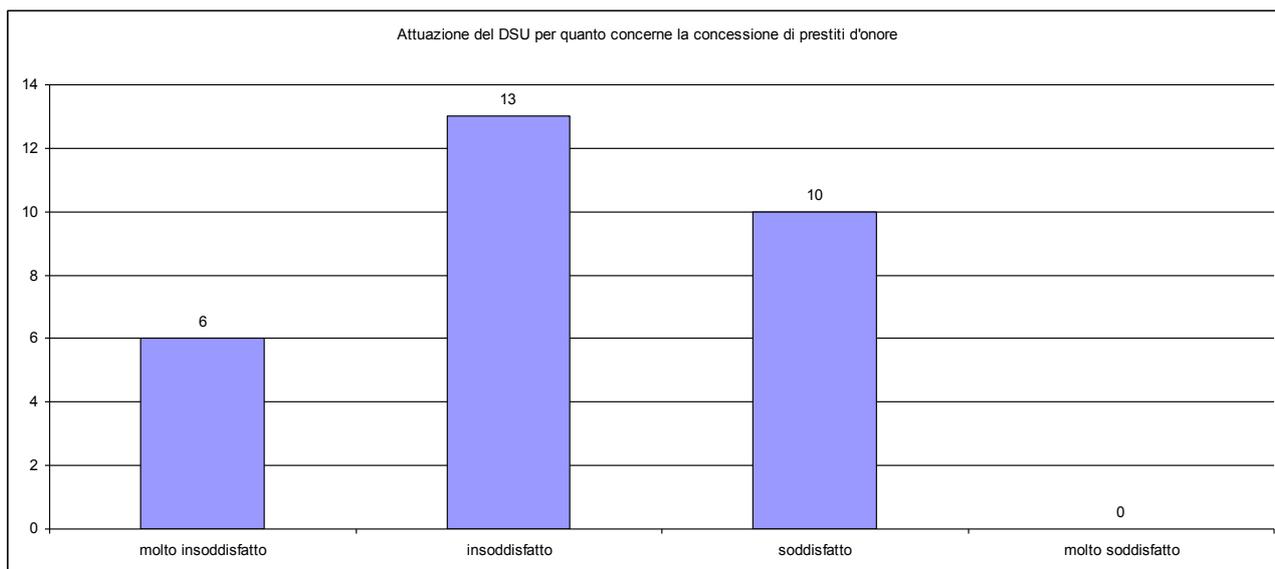


Diritto allo studio (DSU)

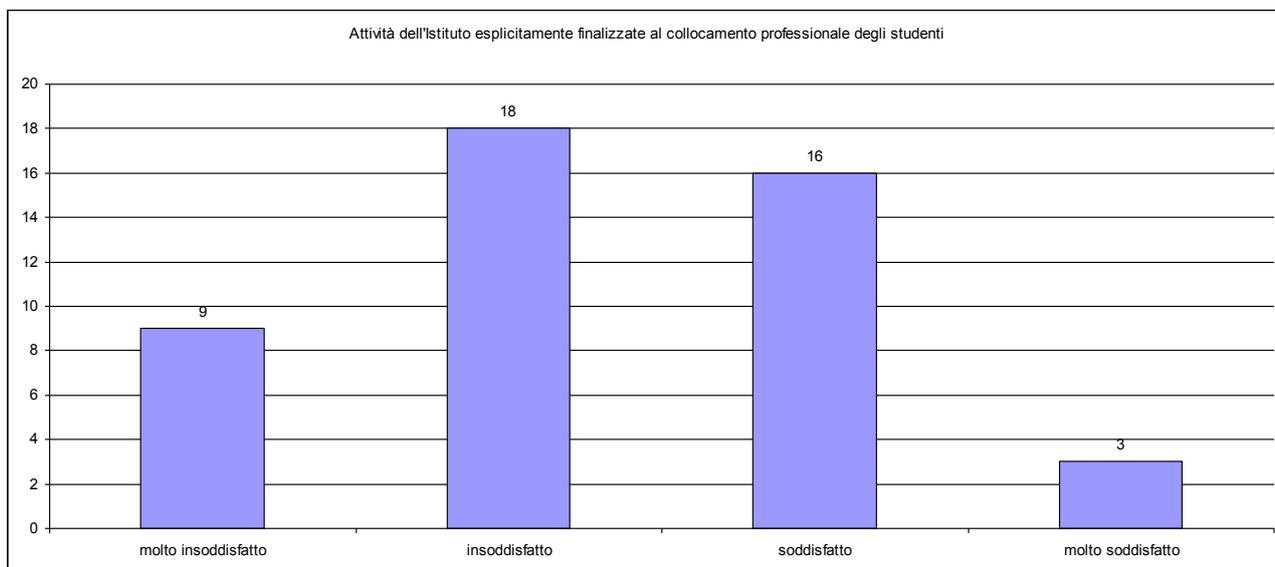




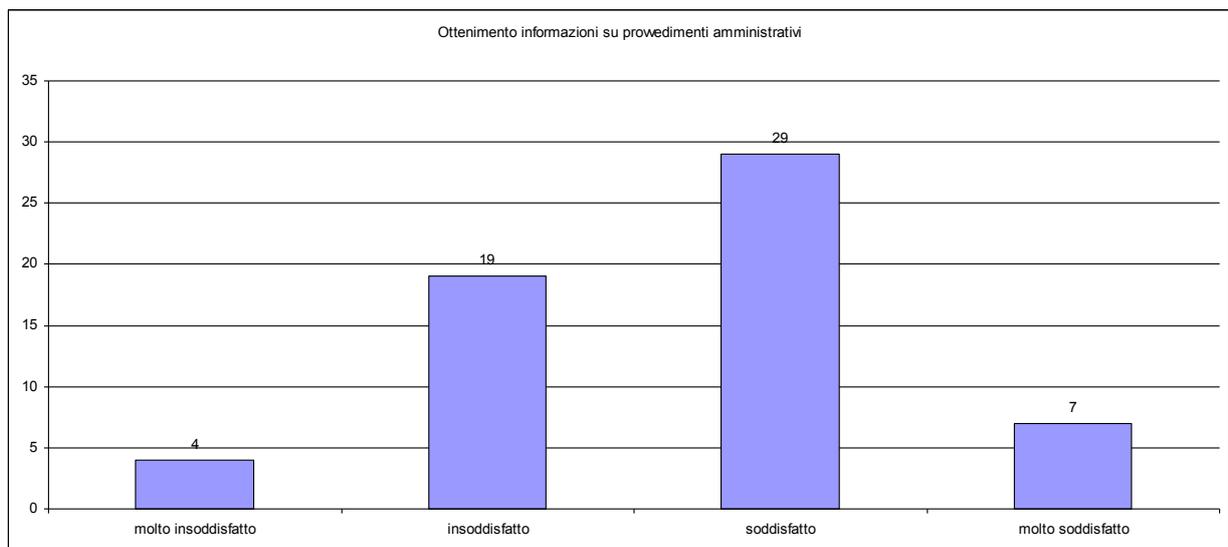
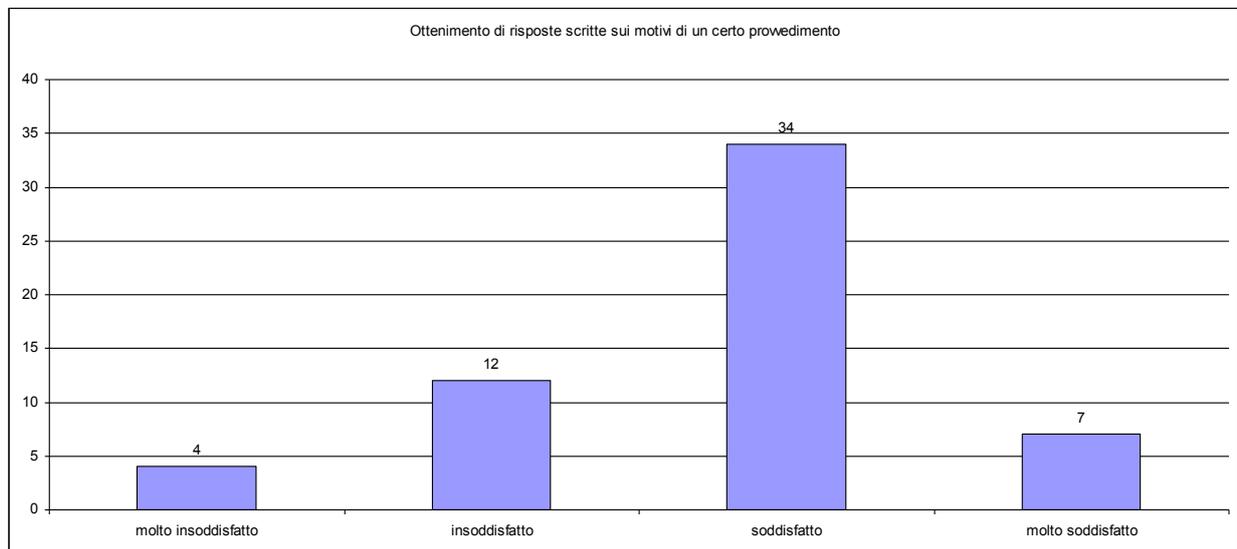
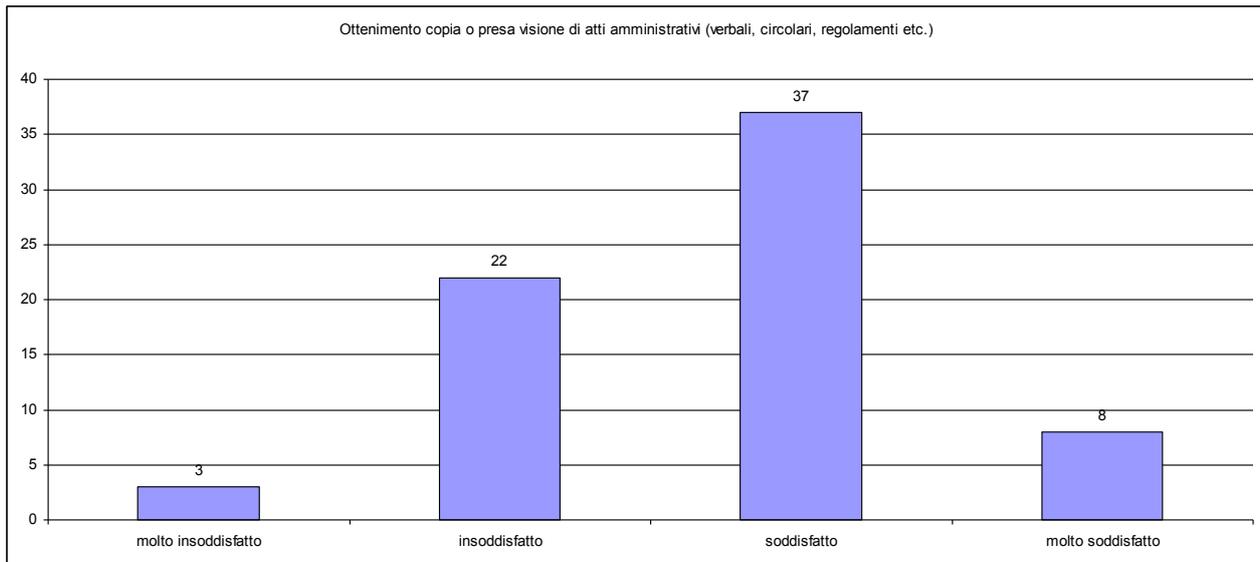




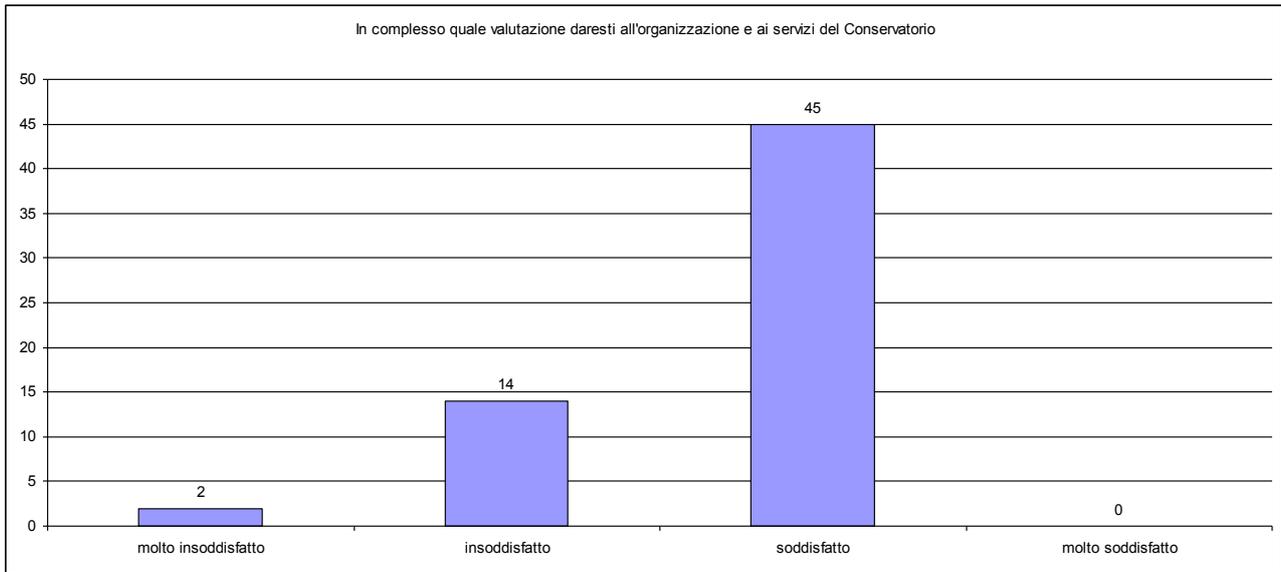
Servizio placement



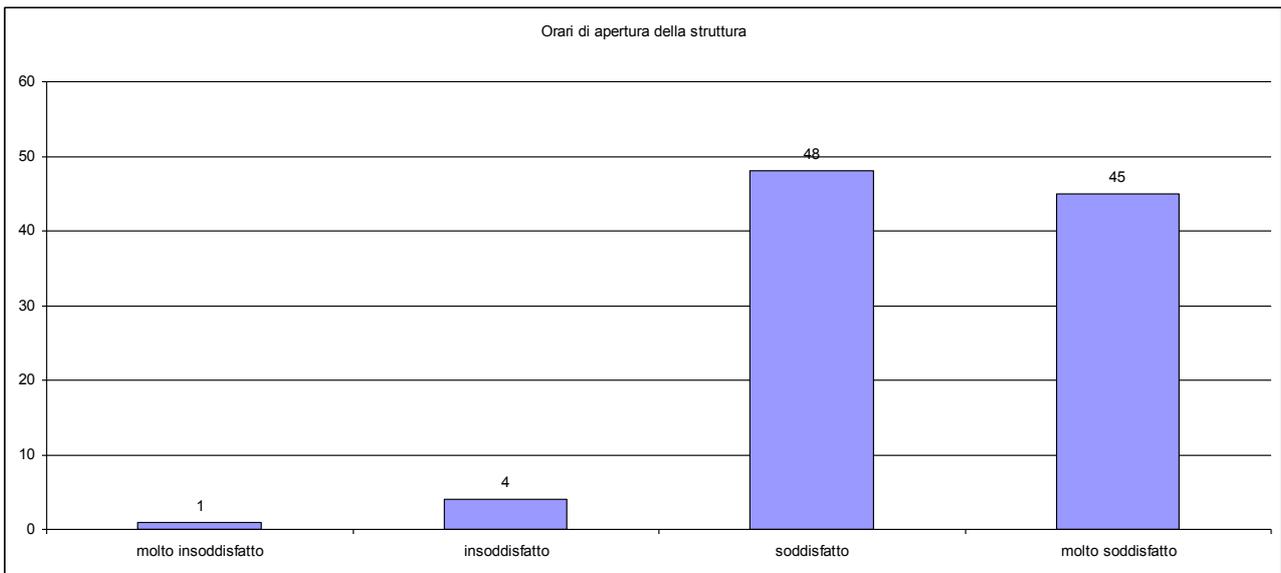
Trasparenza atti amministrativi

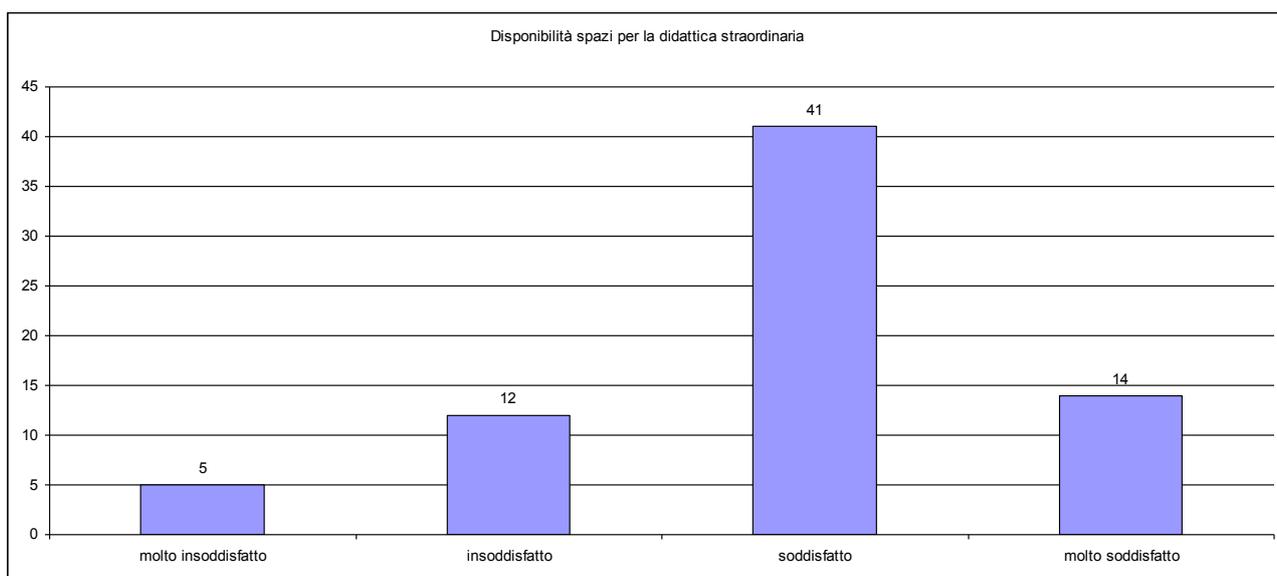
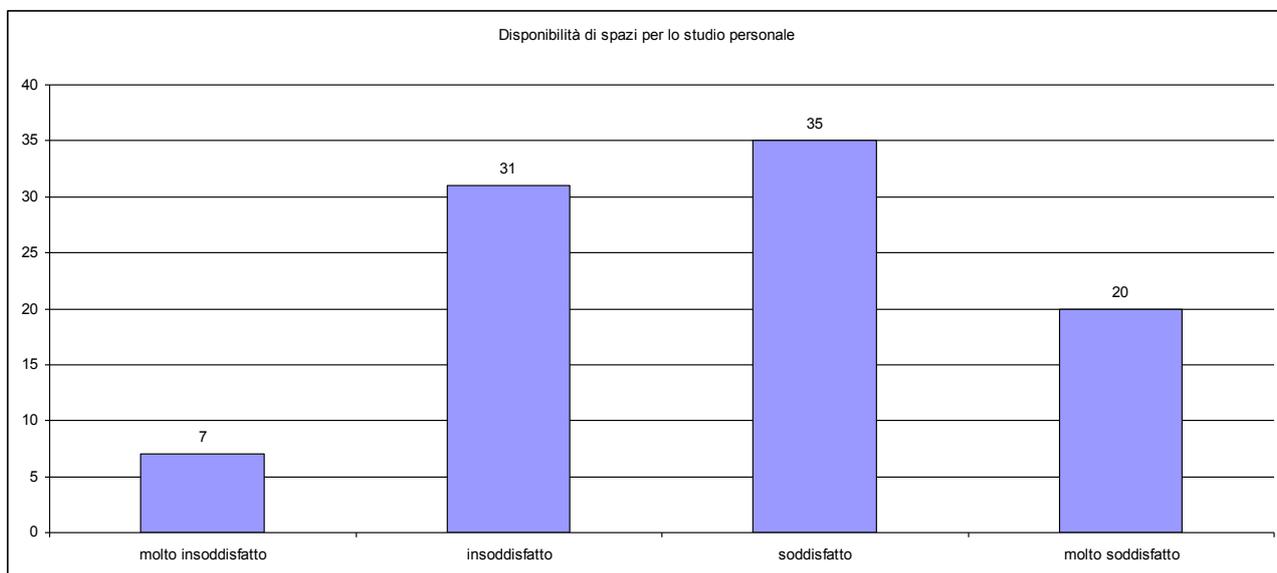
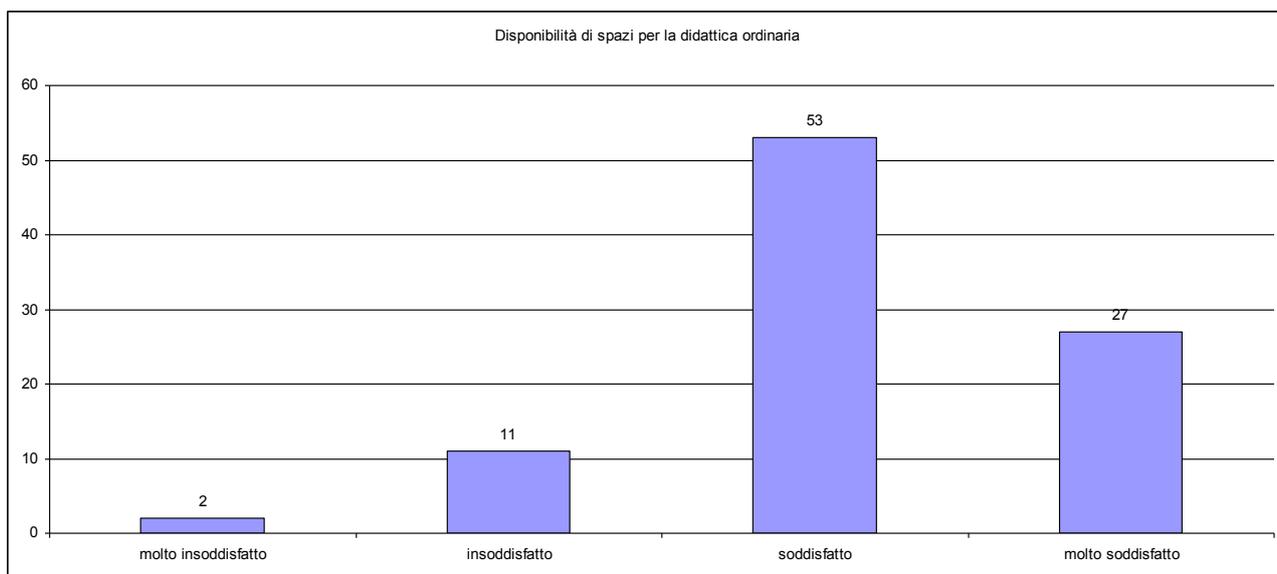


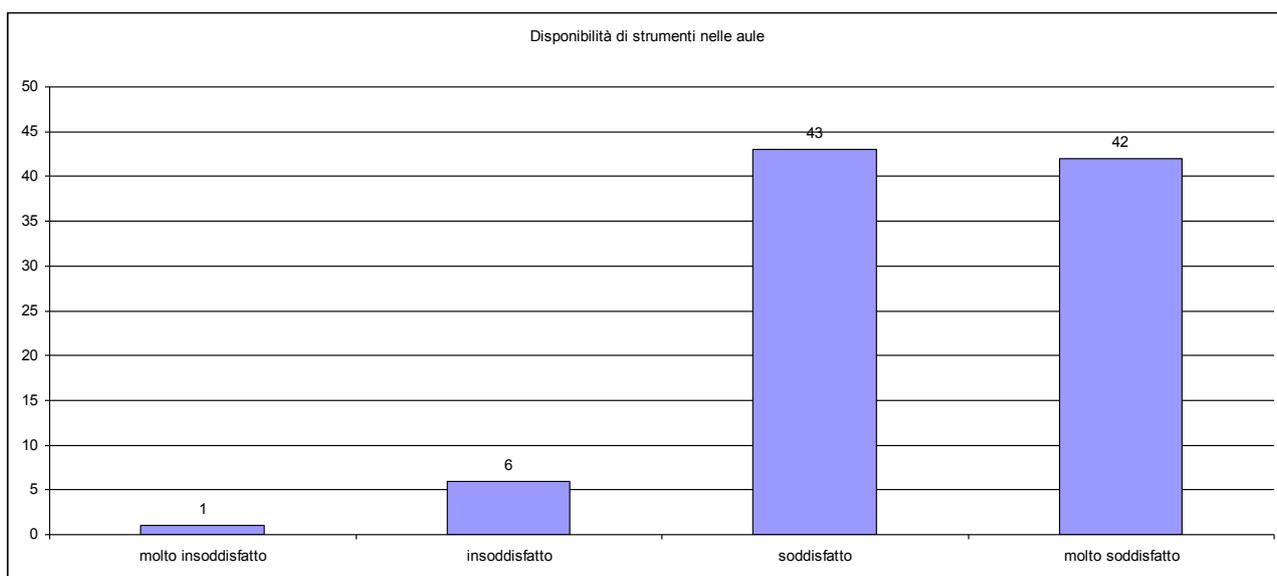
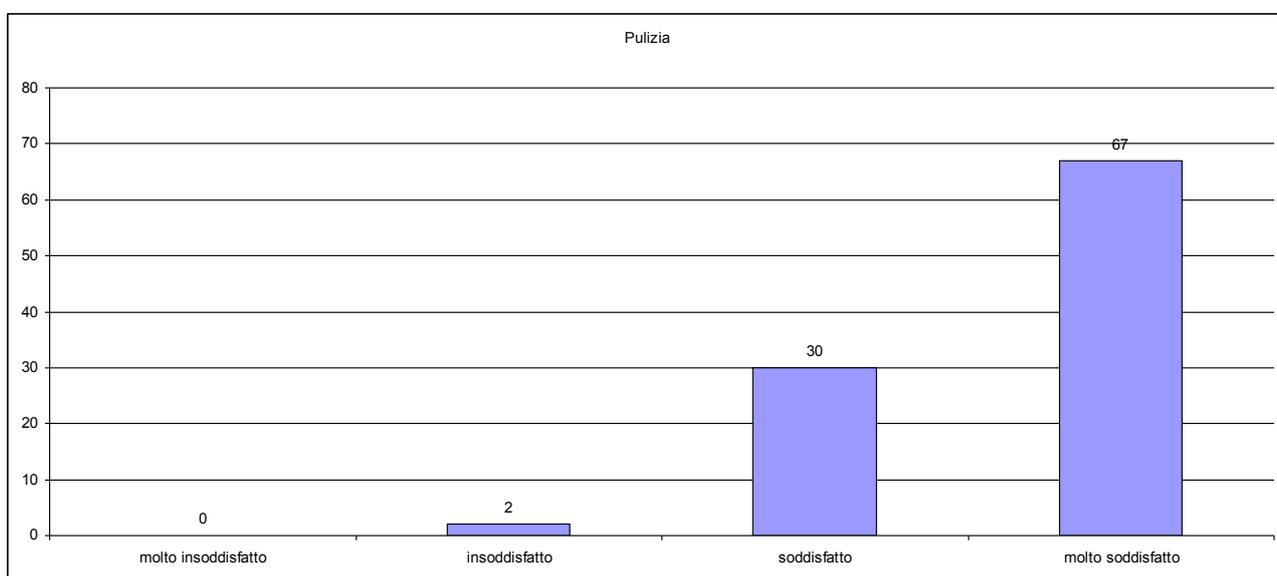
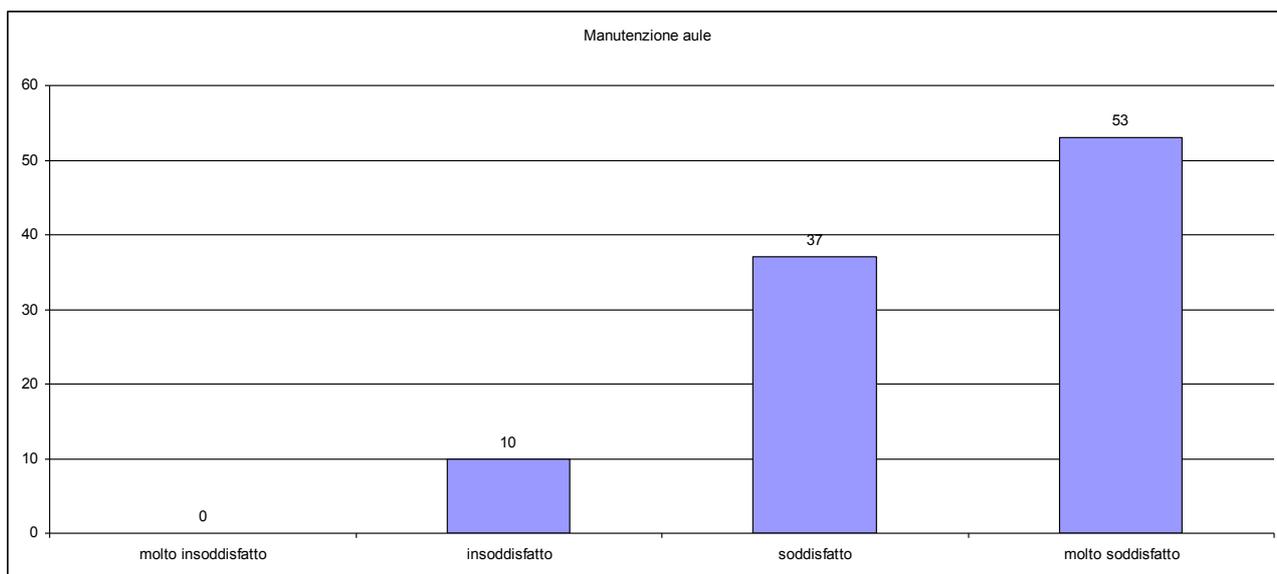
Valutazione complessiva dell'organizzazione e dei servizi dell'Istituto

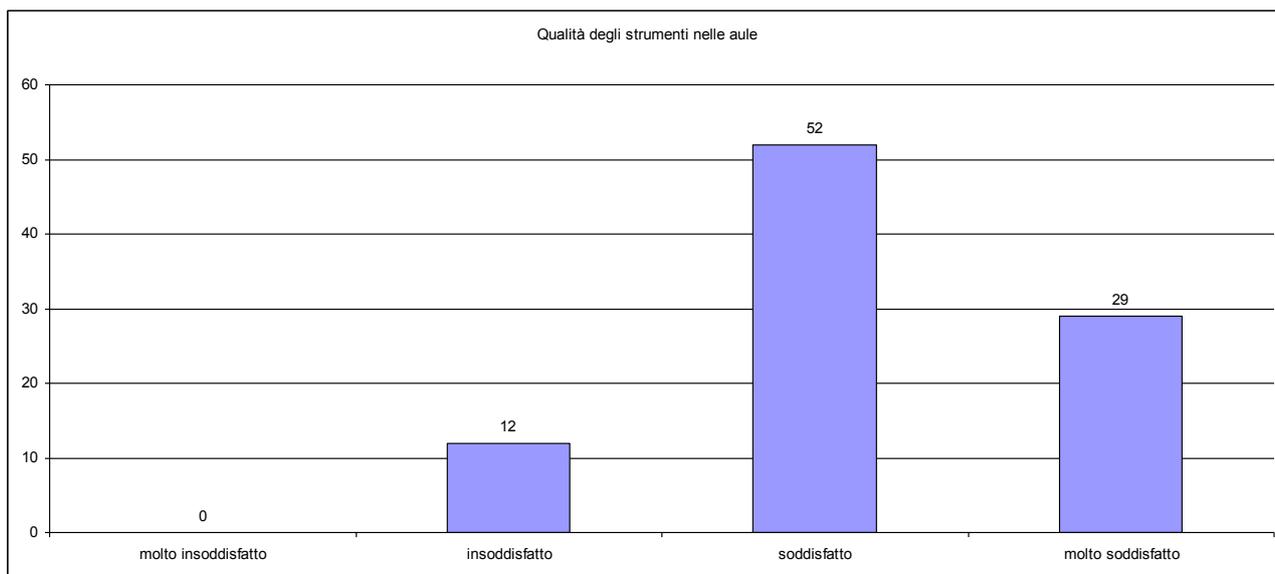


Strutture

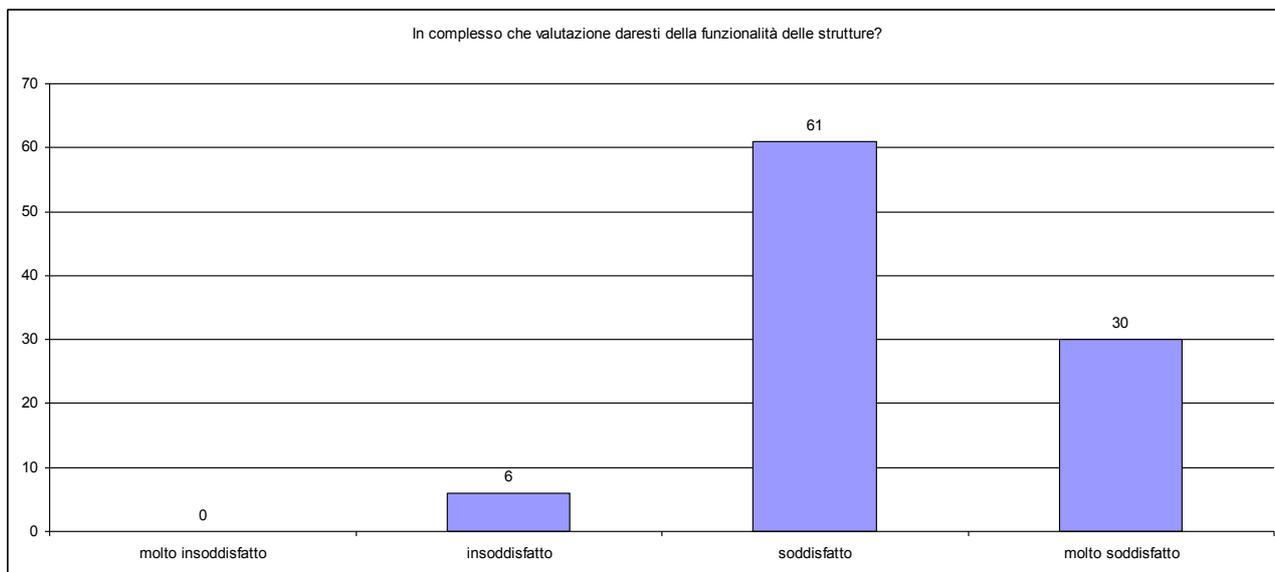








Valutazione complessiva della funzionalità delle strutture



OSSERVAZIONI CONCLUSIVE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Dall'analisi dei dati raccolti, il Nucleo di Valutazione può osservare che, con riferimento all'anno accademico 2012-13, l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Verdi" evidenzia un buon livello di qualità nell'organizzazione della didattica, dei servizi a supporto e della funzionalità dell'Istituto. L'indice di valutazione generale delle tre macro strutture analizzate, infatti, è sensibilmente positivo.

Per quanto riguarda l'istituto nel suo complesso è stato possibile rilevare una generale soddisfazione, che assume valori particolarmente accentuati in corrispondenza di alcuni parametri: la qualità delle lezioni e dell'attività artistica, la segreteria, la biblioteca, il servizio prestito strumenti ed il funzionamento generale della struttura (orari di apertura, disponibilità degli spazi, manutenzione e pulizia delle aule, dotazioni strumentali).

Qualche carenza riguarda l'organizzazione di masterclass, giudicate insufficienti soprattutto per quanto riguarda il numero, gli orari di apertura della biblioteca, la mobilità internazionale, la dotazione tecnologica (insufficienza di postazioni informatiche ed assenza di connessione wifi), il sito Web, ed alcuni aspetti legati all'attuazione del diritto allo studio (accesso al servizio mensa, assegnazione di alloggi, collaborazioni studentesche e prestiti personali).

Infine, il Nucleo di Valutazione ha potuto riscontrare l'esistenza di un clima armonico e di fattiva collaborazione tra il personale amministrativo e i docenti, gli studenti e le loro famiglie.

L'ISTITUTO NELL'ANNO ACCADEMICO 2012-2013

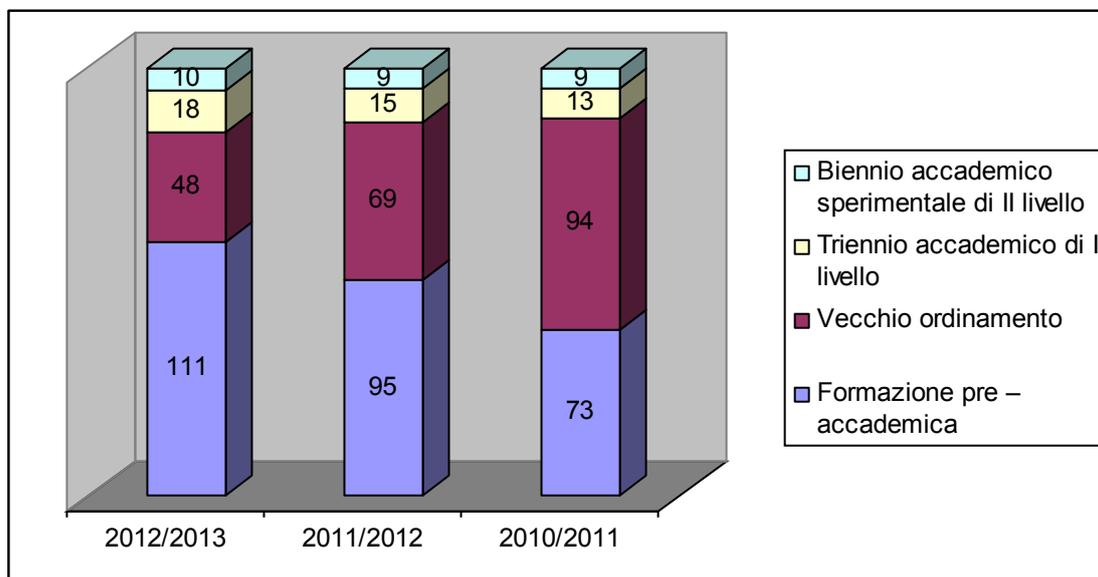
L'attività didattica dei docenti dell'Istituto Superiore di studi Musicali "G. Verdi" di Ravenna, attraverso la propria attività diretta e le convenzioni con Scuole, Comuni ed Associazioni del territorio raggiunge l'utenza compresa nell'intera Provincia.

Il gruppo docente è formato da 25 docenti, dei quali 18 di ruolo e 7 precari, tutti con contratto Afam.

Nell'A.A. 2012/2013 il numero degli studenti è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente. La diminuzione del numero degli iscritti ai corsi tradizionali, dovuta alla programmata chiusura degli stessi prevista dalla Legge di Riforma, è stata compensata dall'aumento delle iscrizioni ai corsi del nuovo ordinamento (trienni e bienni) ed alla formazione pre-academica.

Resta importante lo sforzo fatto dall'Istituto nei progetti didattici convenzionati con scuole di ogni ordine e grado del territorio ravennate.

a.a.	2012/2013	2011/2012	2010/2011
Vecchio ordinamento	48	69	94
Triennio accademico di I livello	18	15	13
Biennio accademico sperimentale di II livello	10	9	9
Formazione pre – accademica	111	95	73
Totale	187	188	189



Si segnala la presenza di diversi allievi neo diplomati in prestigiose orchestre giovanili, quali l'Orchestra Cherubini e l'Orchestra Giovanile Italiana, mentre altri studenti si sono distinti in vari concorsi nazionali ed internazionali:

- Concorso Nazionale "Giovani interpreti" di Pescara;
- Concorso "Adotta un musicista" di Forlì;

- Concorso Internazionale “Luigi Zanucoli” di Sogliano al Rubicone;
- Concorso Nazionale “Città di Camerino”;
- Concorso Nazionale “Città di Riccione”;
- Premio “Giorgio Girati” di Mirandola;
- Concorso “Rotary club Teramo est” di Atri;
- Premio “Crescendo” di Firenze;
- Concorso “Città di Padova”;
- Concorso “Città di Piove di Sacco”.

OFFERTA FORMATIVA

CORSI DI ALTA FORMAZIONE MUSICALE: TRIENNIO E BIENNIO

L'Istituto ha attivi i diplomi accademici di primo livello ordinamentale e secondo livello sperimentale (AFAM) e tradizionali ad esaurimento; sia il diploma accademico di primo che di secondo livello sono equiparati dalla L.508/99 al sistema universitario.

I corsi di studi accademici sono articolati in singoli indirizzi che danno specifica denominazione al titolo finale, offrendo un percorso formativo destinato alla acquisizione di competenze richieste di livello specialistico nell'ambito interpretativo-compositivo. Il percorso formativo tende ad approfondire e completare le competenze professionali di strumentisti e compositori e prevede una specializzazione personalizzata alle esigenze individuali e professionali dello studente nell'ambito indicato.

TRIENNIO ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Sono corsi strutturati secondo quanto previsto dai relativi Decreti Ministeriali autorizzativi. In analogia a quelli universitari, sono articolati in varie discipline al termine delle quali si conseguono i relativi crediti formativi con esame o con idoneità docente.

Con D.M. n. 128 del 06/09/2010 sono stati autorizzati i seguenti corsi accademici triennali di primo livello:

Clarinetto
Corno
Fagotto
Flauto
Oboe
Pianoforte
Tromba
Viola
Violino
Violoncello

Con D.D.G. n.134 del 16/05/2011 è stato autorizzato il corso accademico triennale di primo livello in:

Trombone

Con D.D.G. n.134 del 16/05/2011 sono stati autorizzati, ed ora in attesa di attivazione compatibilmente con le risorse finanziarie, i seguenti corsi accademici triennali di primo livello:

Canto
Chitarra
Contrabbasso
Saxofono

Con D.D.G. n. 169 del 30/01/2013 è stato autorizzato ed attivato il corso accademico triennale di primo livello in:

Composizione

DISCIPLINE DEL TRIENNIO ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

Strumenti a fiato

Attività formative di base
Teoria della musica
Ear training
Fondamenti di composizione
Analisi dei repertori
Pratica pianistica
Storia e storiografia della musica
Storia delle forme e dei repertori musicali
Musica d'insieme vocale e repertorio corale
Attività caratterizzanti
Prassi esecutive e repertori
Musica da camera
Musica d'insieme per strumenti a fiato
Formazione orchestrale
Attività integrative e affini
Tecniche di consapevolezza corporea
Teoria del basso continuo
Strumenti e metodi della ricerca bibliografica
Estetica della musica
Attività ulteriori
Informatica musicale
Acustica musicale
Lettura della partitura
Prassi esecutive e repertori (strumenti affini)
Attività a scelta dello studente
Prova finale e conoscenza della lingua straniera
Lingua straniera comunitaria
Prova finale

Pianoforte

Attività formative di base
Teoria della musica
Ear training
Fondamenti di composizione
Analisi dei repertori
Storia e storiografia della musica
Storia delle forme e dei repertori musicali
Musica d'insieme vocale e repertorio corale
Attività caratterizzanti
Prassi esecutive e repertori
Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte
Musica da camera
Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera

Attività integrative e affini
Tecniche di consapevolezza corporea
Teoria del basso continuo
Strumenti e metodi della ricerca bibliografica
Estetica della musica
Attività ulteriori
Informatica musicale
Acustica musicale
Lettura della partitura
Pratica organistica
Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento
Attività a scelta dello studente
Prova finale e conoscenza della lingua straniera
Lingua straniera comunitaria
Prova finale

Strumenti ad arco

Attività formative di base
Teoria della musica
Ear training
Fondamenti di composizione
Analisi dei repertori
Pratica pianistica
Storia e storiografia della musica
Storia delle forme e dei repertori musicali
Attività caratterizzanti
Prassi esecutive e repertori
Musica da camera
Quartetto
Musica d'insieme per strumenti ad arco
Formazione orchestrale
Attività integrative e affini
Tecniche di consapevolezza corporea
Teoria del basso continuo
Strumenti e metodi della ricerca bibliografica
Estetica della musica
Attività ulteriori
Informatica musicale
Acustica musicale
Lettura della partitura
Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento

Attività a scelta dello studente
Prova finale e conoscenza della lingua straniera
Lingua straniera comunitaria
Prova finale

Composizione

Attività formative di base
Teoria della musica
Ear training
Storia e storiografia della musica
Storia delle forme e dei repertori musicali
Storia del teatro musicale
Forme della poesia per musica
Musica d'insieme vocale e repertorio corale
Pratica organistica
Attività caratterizzanti
Composizione
Analisi compositiva
Tecniche contrappuntistiche
Strumentazione e orchestrazione
Tecniche compositive
Elaborazione, trascrizione e arrangiamento
Lettura della partitura
Estetica della musica
Strumenti e metodi della ricerca bibliografica
Attività integrative e affini
Informatica musicale
Composizione musicale informatica
Composizione musicale elettroacustica
Acustica musicale
Composizione per la musica applicata alle immagini
Attività ulteriori
Fondamenti di concertazione e direzione
Attività a scelta dello studente
Prova finale e conoscenza della lingua straniera
Lingua straniera comunitaria
Prova finale

Discipline a scelta dello studente (comuni a tutti i percorsi)

Prassi esecutive e repertori (Pianoforte)
Prassi esecutive e repertori (Clavicembalo e tastiere storiche)
Prassi esecutive e repertori (Violino)
Prassi esecutive e repertori (Viola)
Prassi esecutive e repertori (Violoncello)
Prassi esecutive e repertori (Violino barocco)
Prassi esecutive e repertori (Viola barocca)
Prassi esecutive e repertori (Violoncello barocco)
Prassi esecutive e repertori (Flauto)
Prassi esecutive e repertori (Oboe)
Prassi esecutive e repertori (Clarinetto)
Prassi esecutive e repertori (Fagotto)
Prassi esecutive e repertori (Corno)
Prassi esecutive e repertori (Tromba)
Prassi esecutive e repertori (Ottavino)
Prassi esecutive e repertori (Flauto in sol)
Prassi esecutive e repertori (Corno inglese)
Prassi esecutive e repertori (Clarinetto piccolo)
Prassi esecutive e repertori (Clarinetto basso)
Prassi esecutive e repertori (Corno di bassetto)
Prassi esecutive e repertori (Controfagotto)
Prassi esecutive e repertori (Fagottino)
Prassi esecutive e repertori (Tuba wagneriana)
Prassi esecutive e repertori (Flicorno)
Prassi esecutive e repertori (Flauto traversiere)
Prassi esecutive e repertori (Oboe barocco e classico)
Prassi esecutive e repertori (Clarinetto storico)
Prassi esecutive e repertori (Fagotto barocco) e classico)
Prassi esecutive e repertori (Corno naturale)
Prassi esecutive e repertori (Tromba rinascimentale e barocca)
Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento (Ance)
Tecniche di improvvisazione musicale
Diritto e legislazione dello spettacolo musicale
Tecniche della comunicazione
Organologia
Filosofia della musica
Iconografia musicale
Metodologia della ricerca storico-musicale
Drammaturgia musicale
Forme della poesia per musica
Storia del teatro musicale
Lingua italiana per stranieri

L'Istituto ha attivato i Bienni Strumentali di II Livello per ogni Diploma principale di strumento.

BIENNIO ACCADEMICO SPERIMENTALE DI SECONDO LIVELLO

Dall'anno accademico 2004-2005 è costituito presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Verdi" di Ravenna il Diploma accademico sperimentale di secondo livello in discipline musicali - Indirizzo interpretativo e compositivo: Corso di Interpretazione solistica e d'insieme ai sensi del DM n. 1/AFAM/2004 dell'8 gennaio 2004 (autorizzazione MIUR del 20 ottobre 2004). Il Corso, di durata biennale, è articolato in quattro percorsi formativi:

Pianoforte
Strumenti a fiato: Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Tromba
Strumenti ad arco: Violino, Viola, Violoncello
Musica da camera

Con D. M. n. 175 e 176 del 18/03/2013 è stato autorizzato il riordino didattico dei corsi biennali già attivi dal 2004/05, inoltre, con il medesimo atto sono stati autorizzati i corsi biennali di:

Canto
Chitarra
Contrabbasso
Saxofono
Trombone

Per cui sono ora autorizzati, in analogia ai corsi di Primo livello, i seguenti corsi accademici di secondo livello:

Canto
Chitarra
Clarinetto
Composizione
Contrabbasso
Corno
Fagotto
Flauto
Musica da Camera
Oboe
Pianoforte
Saxofono
Tromba
Trombone
Viola
Violino
Violoncello

DISCIPLINE DEL BIENNIO ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO:

Pianoforte

Attività formative di base
Storia e analisi del repertorio I - II
Analisi delle forme compositive I - II
Storia ed estetica della musica I - II
Storia del teatro musicale
Psicofisiologia dell'esecuzione musicale
Storia e tecnologia del pianoforte
Attività formative caratterizzanti
Prassi esecutiva e repertorio I – II
Duo pianistico I - II
Musica d'insieme e da camera strumentale I – II
Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte I – II
Tecniche di composizione musicale I - II
Tecniche di strumentazione e orchestrazione I - II
Tecniche di direzione d'orchestra I - II
Attività formative integrative e affini
Pratica del basso continuo I - II
Clavicembalo I - II
Organo I - II
Acustica e psicoacustica
Biblioteconomia e bibliografia musicale
Tecniche di consapevolezza corporea
Storia dell'interpretazione pianistica
Storia della didattica pianistica
Altre attività formative
Informatica musicale I – II
Lingua straniera I - II: inglese
Stages e altre attività formative, anche esterne, a scelta dello studente
Tirocini relativi all'indirizzo

Strumenti a fiato (Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Tromba)

Attività formative di base
Storia e analisi del repertorio I – II
Analisi delle forme compositive I - II
Storia ed estetica della musica I II
Storia del teatro musicale
Psicofisiologia dell'esecuzione musicale
Storia e tecnologia degli strumenti (a fiato)

Attività formative caratterizzanti
Prassi esecutiva e repertorio I – II
Musica d'insieme e da camera strumentale I – II
Tecniche di composizione musicale I - II
Tecniche di strumentazione e orchestrazione I - II
Tecniche di direzione d'orchestra I – II
Attività formative integrative e affini
Laboratorio di formazione orchestrale I – II
Prassi esecutiva e repertorio d'orchestra I – II
Pratica del basso continuo I - II
Acustica e psicoacustica
Biblioteconomia e bibliografia musicale
Tecniche di consapevolezza corporea
Altre attività formative
Informatica musicale I - II
Lingua straniera I – II : inglese
Stages e altre attività formative, anche esterne, a scelta dello studente
Tirocini relativi all'indirizzo

Strumenti ad arco (Violino, Viola, Violoncello)

Attività formative di base
Storia e analisi del repertorio I - II
Analisi delle forme compositive I - II
Storia ed estetica della musica I – II
Storia del teatro musicale
Psicofisiologia dell'esecuzione musicale
Storia e tecnologia degli strumenti (ad arco)
Attività formative caratterizzanti
Prassi esecutiva e repertorio I – II
Musica d'insieme e da camera strumentale I - II
Tecniche di composizione musicale I - II
Tecniche di strumentazione e orchestrazione I - II
Tecniche di direzione d'orchestra I - II
Attività formative integrative e affini
Laboratorio di formazione orchestrale I - II
Laboratorio di orchestra da camera I - II
Prassi esecutiva e repertorio d'orchestra I - II
Pratica del basso continuo I - II
Acustica e psicoacustica
Biblioteconomia e bibliografia musicale
Tecniche di consapevolezza corporea

Altre attività formative
Informatica musicale I - II
Lingua straniera I – II : inglese
Stages e altre attività formative, anche esterne, a scelta dello studente
Tirocini relativi all'indirizzo

Musica da camera

Attività formative di base
Storia e analisi del repertorio I - II
Analisi delle forme compositive I - II
Storia ed estetica della musica I - II
Storia del teatro musicale
Psicofisiologia dell'esecuzione musicale
Attività formative caratterizzanti
Musica d'insieme e da camera strumentale I - II
Prassi esecutiva e repertorio I - II
Tecniche di composizione musicale I - II
Tecniche di strumentazione e orchestrazione I - II

Tecniche di direzione d'orchestra I - II
Attività formative integrative e affini
Laboratorio di formazione orchestrale I
Laboratorio di orchestra da camera I
Prassi esecutiva e repertorio d'orchestra I
Pratica del basso continuo I - II
Clavicembalo I - II
Organo I - II
Acustica e psicoacustica
Biblioteconomia e bibliografia musicale
Tecniche di consapevolezza corporea
Altre attività formative
Informatica musicale I - II
Lingua straniera I - II: inglese
Stages e altre attività formative, anche esterne, a scelta dello studente
Tirocini relativi all'indirizzo

LABORATORI MUSICALI DI FORMAZIONE

Come stabilito dall'art. 37 del Regolamento Didattico, approvato dal MIUR con D.D.G. 9 dicembre 2010, n. 250, l'Istituto offre anche la possibilità d'iscrizione a singoli corsi, sia della fascia accademica che di quella pre-accademica i quali possono svolgersi sia in forma di lezione collettiva (seminario/laboratorio) o individuale. Il numero di iscritti a suddetti corsi è di 55 studenti.

CORSI TRADIZIONALI (AD ESAURIMENTO) (R.D. 11 DICEMBRE 1930)

D.P.R. 16 luglio 1976, n.822, con cui sono state pareggiate ai Conservatori di Musica Statali, con decorrenza dall'a.s. 1976/77, le scuole di Pianoforte, Violino, Violoncello, Flauto, Tromba, Trombone.

D.P.R. 27 giugno 1979, n.556, con cui è stata pareggiata ai Conservatori di Musica Statali, con decorrenza dall'a.s. 1979/80, la scuola di Clarinetto.

D.M. 28 ottobre 1999, con cui sono state pareggiate ai Conservatori di Musica Statali, con decorrenza dall'a.s. 1999/2000, le scuole di Corno, Fagotto, Oboe, Viola.

E' l'ordinamento dell'istruzione musicale normalmente menzionato come Ordinamento Previgente, ad esaurimento e così articolato:

Scuole

Clarinetto (esaurito)
Corno
Fagotto (esaurito)
Flauto (esaurito)
Oboe (esaurito)
Pianoforte
Tromba – Trombone (esaurito)
Viola
Violino
Violoncello

Corsi complementari:

Teoria e solfeggio (esaurito)
Pianoforte complementare (esaurito)
Storia della Musica
Cultura Musicale Generale (armonia)
Quartetto

Esercitazioni:

Musica d'insieme per strumenti a fiato
Esercitazioni orchestrali
Esercitazioni corali (esaurito)

FORMAZIONE PRE-ACCADEMICA

Per garantire un livello adeguato di preparazione per l'accesso ai corsi accademici di primo livello, l'Istituto "G. Verdi", attraverso progetti specifici, propone percorsi formativi e didattiche innovative, che possono trovare articolazione nei seguenti contesti di intervento:

- corsi organizzati autonomamente di formazione musicale di fascia pre-accademica, a carattere vocazionale e professionale, gestiti dai Conservatori e gli Istituti musicali pareggiati, al loro interno;
- corsi realizzati in convenzione con istituzioni del ciclo secondario, di primo e secondo grado, ed eventualmente con istituzioni della scuola primaria, con impegno variamente modulato delle istituzioni; diffusione del progetto verso le scuole di musica e altri enti di formazione musicale, e più in generale sul territorio.

La struttura dei corsi di fascia pre-accademica si articola in tre fondamentali livelli di competenza: Primo, Secondo e Terzo Periodo di studio. L'arco complessivo di misura della fascia della formazione musicale antecedente al ciclo accademico, a carattere vocazionale e professionale, si stabilisce indicativamente in otto anni.

Vengono impartite lezioni di:

Clarinetto
Composizione
Corno
Fagotto
Flauto
Oboe
Pianoforte
Tromba
Viola
Violino
Violoncello

Struttura dei corsi

CICLO DI BASE (di norma tre annualità)

Materia		Orario annuo
Strumento principale		20
Strumento complementare (facoltativo)	archi e fiati: lettura e pratica pianistica	15
	pianoforte: altro strumento ad arco o a fiato	15
Teoria, ritmica e percezione musicale (con inizio dal 2° anno)		25
Coro delle Voci Bianche		30

PRIMO PERIODO DI STUDIO (di norma tre annualità)

Materia		Orario annuo
Strumento principale		25
Strumento complementare	archi e fiati: lettura e pratica pianistica	15
	pianoforte: altro strumento ad arco o a fiato	15
Teoria, ritmica e percezione musicale		45
Canto Corale		30

SECONDO PERIODO DI STUDIO (di norma due annualità)

Materia		Orario annuo
Strumento principale		25
Strumento complementare	archi e fiati: lettura e pratica pianistica.	15
	pianoforte: clavicembalo, organo o altro strumento ad arco o a fiato	15
Canto Corale		30

TERZO PERIODO DI STUDIO (di norma tre annualità) - PIANOFORTE

Materia	Orario annuo		
	<i>I c.</i>	<i>II c.</i>	<i>III c.</i>
Strumento principale	30	30	30
Teoria dell'armonia e analisi	30		
Storia della musica	30		
Accompagnamento pianistico	25	25	25
Musica da camera	30	30	30

TERZO PERIODO DI STUDIO (di norma tre annualità) - STRUMENTI AD ARCO

Materia	Orario annuo		
	<i>I c.</i>	<i>II c.</i>	<i>III c.</i>
Strumento principale	30	30	30
Teoria dell'armonia e dell'analisi	30		
Storia della musica	30		
Quartetto	25	25	25
Esercitazioni orchestrali	30	30	30

TERZO PERIODO DI STUDIO (di norma tre annualità) - STRUMENTI A FIATO

Materia	Orario annuo		
	<i>I c.</i>	<i>II c.</i>	<i>III c.</i>
Strumento principale	30	30	30
Teoria dell'armonia e dell'analisi	30		
Storia della musica	30		
Musica d'insieme per strumenti a fiato	25	25	25
Esercitazioni orchestrali	30	30	30

TERZO PERIODO DI STUDIO (di norma tre annualità) - COMPOSIZIONE

Materia	Orario annuo		
	<i>I c.</i>	<i>II c.</i>	<i>III c.</i>
Teoria dell'armonia e dell'analisi	30	30	30
Storia della Musica	30		
Informatica			30

Il Regolamento dei corsi pre-accademici, nel recepire quanto disposto dalla Legge 508/99; dal DPR 212 artt. 10, comma 4 lettera g) – 7, comma 2 – 12 comma 4, dal D.D.G. 9 dicembre 2010, n. 250 (adottato con D.D. 2010, n. 1) e dal D.M. 28 settembre 2011, prevede la possibilità di accesso diversificato al Triennio Accademico ordinamentale all'inizio o durante il Terzo periodo di studio ed in casi di studenti particolarmente dotati anche al Secondo periodo di studio.

ATTIVITA' ARTISTICA

(Orchestra, Progetti speciali, Master class e Seminari, Concerti e attività artistiche/didattiche pubbliche)

<p>VIOLONCENTO 1912-2012 Centenario della Scuola di Violoncello</p> <p>“Violoncelli in concerto”</p>	<p>Il Maestro Italo Rizzi e il soprano Emanuela Tesch si sono esibiti con gli ensemble di Violoncento:</p> <p>ObtortoCello (quartetto di ex allievi)</p> <p>GiovinCelli (allievi dell’Istituto)</p> <p>GrandiCelli (allievi dei corsi avanzati, ex allievi, insegnanti)</p> <p>VioloncentOrchestra (tutti, ma proprio tutti i violoncellisti!)</p>	<p>15/11/2012 - Artificerie Almagià</p>
<p>INSIEME IN CONCERTO</p> <p>L’orchestra dell’ISSM “G. Verdi” presenta</p> <p><i>Sinfonie e Stile Concertante in Europa</i></p>	<p>C. F. ABEL Sinfonia op. 1 n. 2</p> <p>G. M. G. CAMBINI V Sinfonia concertante</p> <p>J. X. LEFEVRE Sinfonia concertante</p> <p>Luca Falasca, Beatrice Petrozziello (<i>violini</i>) Tiziano Berardi (<i>violoncello</i>) Stefano Rava (<i>oboe</i>) Mirco Ghirardini (<i>clarinetto</i>) Franco Perfetti (<i>fagotto</i>) Marco Titotto (<i>direttore d’orchestra</i>)</p>	<p>23/11/2012 - Sala Corelli del Teatro Alighieri</p>

<p>IL BARBIERE DI SIVIGLIA ovvero La precauzione inutile dramma giocoso in due atti di Giuseppe Petrosellini musica di Giovanni Paisiello</p>	<p>Produzione realizzata in collaborazione con il Conservatorio "Agostino Steffani" di Castelfranco Veneto (TV)</p> <p>Personaggi ed interpreti</p> <p>Il Conte d'Almaviva - <i>Jacopo Pesiri</i> Rosina - <i>Fabiana Visentin</i> Bartolo - <i>Giacomo Archetti</i> Figaro - <i>Federico Cavarzan</i> Don Basilio - <i>Enrico Rinaldo</i> Giovinetto e un Alcade - <i>Brad Carlton Sisk</i> Lo Svegliato e un notaro - <i>Kalman Tabanyi</i></p> <p>Orchestra dell'ISSM "Giuseppe Verdi" di Ravenna</p> <p><i>maestro concertatore e direttore</i> Marco Titotto</p>	<p>10/02/13 – Teatro Accademico di Castelfranco Veneto 12/02/13 - Teatro Accademico di Castelfranco Veneto 18/02/13 – Teatro Rasi di Ravenna</p>
<p>TÈ A TEATRO Sogni, Arlecchino e la bambina dei fiammiferi Prologo in musica</p>	<p>Musiche di:</p> <p>G.. F. HAENDEL Bourre' da "Water Music" W. A. MOZART: Minuetto da "Eine kleine nachtmusik" J. J. MOURET Rondeau</p> <p>Giacomo Strocchi (<i>flauto</i>) Paolo Pasciucco (<i>flauto</i>) Laura Rigotti (<i>clarinetto</i>)</p>	<p>16/02/13 - Teatro Rasi di Ravenna</p>
<p>DANTE IN RETE 2013</p>	<p>Quartetto di clarinetti: musica di F. Witt</p> <p>Ottetto di fiati: musiche di F. Schubert, G.F. Haendel</p>	<p>20/02/13 – Tomba di Dante e Basilica di S. Francesco di Ravenna</p>

CONCERTO ROTARY CLUB	Consegna delle Borse di Studio ai migliori diplomati dell'anno accademico 2011/12: Federica Zanotti (<i>violino</i>) Alessandro Foschini (<i>clarinetto</i>)	12/03/2013 – Sala Corelli del Teatro Alighieri
VIA CRUCIS Musica di Franz Liszt	Co r o dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Giuseppe Verdi" Matteo Bellotto (<i>basso: Gesù</i>) Cristian Bugnola (<i>baritono: Pilato</i>) Enrico Volontieri (<i>voce</i>) Andrea Berardi (<i>organo</i>) Direttore del coro: Antonio Greco	25/03/13 - Basilica di S. Francesco di Ravenna
LE SETTE ULTIME PAROLE DEL NOSTRO REDENTORE IN CROCE Musica di Franz Joseph Haydn Quartetto d'archi op. 51	Barbara Savioli (<i>violino</i>) Beatrice Petrozziello (<i>violino</i>) Aline Jane Gilardi (<i>viola</i>) Caterina Vannini (<i>violoncello</i>) Lecture di: Dario Galassini, Marco Fariselli, Paolo Pasciucco, Giulia Paniccia, Teresa Berardi, Laura Rigotti, Cristian Esposito.	24/03/13 – Basilica di Santa Maria Maggiore di Ravenna
DEN MAGISKA GRIPEN (il Magico Grifone – favola musicale) musica di Pietro Salvaggio PRIMA ESECUZIONE	Produzione realizzata in collaborazione con il Centro Professionale Danza di Ravenna. Ensemble cameristico dell'ISSM "G. Verdi": direttore Marco Titotto voce recitante Enrico Volontieri soprano Vittoria Magnarello Corpo di ballo del CPD di Ravenna Coreografie di Giulio Petrucci	26/05/13 – Teatro Rasi di Ravenna

<p>Rassegna di Musica Sacra ANIMA MUNDI Direzione artistica: Sir John Eliot Gardiner</p>	<p>Coro di Voci Bianche dell'ISSM "G. Verdi" di Ravenna diretto da Antonio Greco.</p> <p>S. Baiocchi: Credo Anonimo: Per aspri monti A. de Silva: Omnis pulchritudo Domini Anonimo : Cor mio dolente Anonimo: Stabat Mater</p>	<p>19/09/13 – Cattedrale di Pisa</p>
<p>Cerimonia di consegna dei premi "Università e Ravenna"</p>	<p>Silvia Lama (pianoforte): musiche di F. Chopin e C. Debussy</p> <p>Quintetto di fiati dell' I.S.S.M. "Giuseppe Verdi" di Ravenna: musiche di F. Farkas, P.I. Tchaikovsky, J. Strauss, F.J. Haydn e G.F. Haendel.</p>	<p>04/10/13 – Palazzo dei Congressi Ravenna</p>
<p>CONCERTI 2013</p>	<p>Pubbliche esibizioni dei migliori studenti dell'Istituto</p>	<p>03/04/13 02/05/13 07/05/13 08/05/13 09/05/13 14/05/13 21/05/13 22/05/13 23/05/13 28/05/13 29/05/13 31/05/13</p>
<p>SAGGI 2013</p>	<p>Pubbliche esibizioni delle scuole strumentali dell'Istituto</p>	<p>24/04/13 29/04/13 03/05/13 06/05/13 13/05/13 15/05/13 16/05/13 20/05/13 24/05/13 27/05/13</p>

INCISIONE COMPACT DISC	Registrazione delle Sinfonie Concertanti di Abel, Cambini e Lefevre. Orchestra dell'ISSM "G. Verdi"	13,14,15/06/13 – Basilica di Santa Maria Maggiore
ASCOLTI GUIDATI: alla scoperta degli strumenti dell'orchestra.	Ciclo di 6 lezioni tenute dalla prof.ssa Di Gregorio nell'ambito dei corsi gestiti dall'Università per la formazione permanente degli adulti "Giovanna Bosi Maramotti"	6, 13, 20 e 27 febbraio 6 e 13 marzo 2013 Istituto "G. Verdi"

ERASMUS

In conformità con le linee guida dettate in merito dal Processo di Bologna e dalla relativa documentazione di riferimento dell'AEC e dell'ENQA, l'Istituto aderisce ai progetti di mobilità degli studenti e dei docenti come rilevanti percorsi di formazione e occupabilità nell'ambito della rete Erasmus .

Nell'a.a. 2012-2013 non sono attivi accordi bilaterali con altri conservatori ed atenei europei.

CONVENZIONI

Convenzione fra l'Istituto Superiore di studi "G. Verdi" di Ravenna ed il **Comune di Cervia** per la realizzazione di un progetto di coordinamento riguardante la scuola di musica "G. Rossini" finalizzato alla condivisione dei programmi di studio ed all'ampliamento del bacino di utenza dell'ISSM di Ravenna

Data di sottoscrizione: 30/12/2011

Durata dell'accordo: 30/12/2014

Convenzione fra ISSM "G. Verdi" e l'**Associazione Liceo Musicale "Ezio Pinza"** di Ravenna per la realizzazione di un progetto di coordinamento didattico finalizzato ad ampliare il bacino di utenza dell'ISSM di Ravenna

Data di sottoscrizione: 17/09/2012

Durata dell'accordo: 17/09/2017

Convenzione fra la **Regione Emilia-Romagna** e l'ISSM "G. Verdi" di Ravenna per l'adesione al progetto "Magazzini Sonori" finalizzata al conferimento di brani musicali alla Regione che, dal canto suo provvederà ad inserirli nell'archivio WEB "Magazzini Sonori"

Data di sottoscrizione: 17/05/2012

Durata dell'accordo: 17/05/2015

Convenzione fra l'ISSM "G. Verdi" di Ravenna e gli **Istituti "Music Italy"** per ampliare l'offerta formativa e didattica degli studenti iscritti negli Istituti Music Italy ed ampliare il bacino di utenza dell'ISSM di Ravenna

Data di sottoscrizione: 16/07/2012

Durata dell'accordo: 16/07/2015

Convenzione fra l'ISSM "G. Verdi" di Ravenna e l'**Associazione Culturale Liceo Musicale "A. Toscanini"** di Civitanova Marche (MC) per ampliare l'offerta formativa e didattica degli studenti iscritti al Liceo Toscanini ed ampliare il bacino di utenza dell'ISSM di Ravenna

Data di sottoscrizione: 30/06/2012

Durata dell'accordo: 30/06/2017

Convenzione fra l'ISSM "G. Verdi" di Ravenna e la **Scuola Media Statale "Damiano-Novello"** di Ravenna per uniformare i programmi di studio della sezione ad indirizzo musicale della Scuola Media con quelli dell'ISSM Verdi per il successivo accesso all'ISSM Verdi senza debiti formativi.

Data di sottoscrizione: 05/06/2012

Durata dell'accordo: 05/06/2015

Convenzione fra l'ISSM "G. Verdi" di Ravenna e il **Liceo Artistico "P. L. Nervi"** di Ravenna per l'eventuale attivazione del Liceo ad indirizzo Musicale.

Data di sottoscrizione: 01/12/2010

Durata dell'accordo: 01/12//2015

N.B: Non avendo avuto esito la richiesta per istituire a Ravenna un Liceo ad indirizzo musicale, l'ISSM Verdi ha rimodulato la propria offerta formativa funzionale per i corsi accademici autorizzati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Un eventuale rinnovo della convenzione dovrà essere rinegoziato fra le parti.

Convenzione fra il Comune di Ravenna, nell'interesse dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Verdi", e **Alma Mater Studiorum Università di Bologna**, finalizzata ad attività di ricerca, orientamento e tirocini.

Data di sottoscrizione: 12/02/2007

Durata dell'accordo: tre anni accademici, al termine dei quali è tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo disdetta da comunicarsi entro il 30 marzo con raccomandata A.R.

BIBLIOTECA

La biblioteca dell'Istituto conta circa 15000 volumi registrati; maggiore è il numero complessivo, perché altro materiale è in corso di catalogazione.

Il posseduto comprende PM (printed music), testi di musicologia, manuali di teoria musicale, armonia e contrappunto, storia della musica, importanti opere enciclopediche musicali, come il Deumm, e volumi di valore storico come la *Biographie universelle des musiciens* di Fétis. La parte numericamente più rilevante e connotante la biblioteca è costituita dalla musica a stampa. Un riferimento particolare va fatto al fondo antico della biblioteca. Fra i manoscritti ivi custoditi, si segnalano in primo luogo quelli di musiche rossiniane, fra cui spicca il *Gratias con Cori* autografo: si tratta di una parte della *Messa di Ravenna*, che Rossini scrisse nel 1808 (a sedici anni) quando frequentava l'amico e mecenate Agostino Triossi, facoltoso possidente ravennate e dilettante di contrabbasso. La *Messa* è conservata all'Archivio arcivescovile ravennate.

Oltre al *Gratias* sono presenti i manoscritti (non autografi) di due sinfonie giovanili rossiniane, anch'esse composte nel periodo ravennate: la *Sinfonia scritta al Conventello* e la *Sinfonia obbligata a contrabbasso*. Non risulta che esistano altrove copie delle medesime, che sono state edite dalla Casa editrice Carisch di Milano in occasione del bicentenario della nascita di Rossini (1992). Queste opere sono state richieste, sempre nel '92, per le due importanti mostre organizzate a Pesaro e a Lugo, e compaiono nei relativi cataloghi.

Fra le carte del fondo antico si segnala inoltre un autografo di Francesco Balilla Pratella.

Orario di apertura:

Lunedì dalle 11,30 alle 14,30; Martedì e Mercoledì dalle 11 alle 14; Giovedì dalle 10,30 alle 13,30.

Attività ordinaria: sintesi dei dati statistici

Presenze: 200

Prestiti: 150*

Giorni di apertura: 140

*nel numero totale dei prestiti sono esclusi libri, musica a stampa, cd, etc. dati per uso interno: studio, lezioni e fotoriproduzione.

LA GOVERNANCE E LA STRUTTURA

La governance dell'Istituto, cioè il sistema degli organi direttivi, consultivi e di controllo è definita da fonti statali e statutarie ed è formata come risulta dalla seguente tabella.

Organi previsti dalla normativa statale e dallo Statuto
○ Presidente
○ Direttore
○ Consiglio di Amministrazione
○ Consiglio Accademico
○ Revisori
○ Nucleo di valutazione
○ Collegio dei professori
○ Consulta degli studenti

Tutti gli Organi previsti dalla normativa statale risultano formalmente costituiti, ad eccezione del Collegio dei Revisori dei conti, surrogato dall'analogo organo del Comune di Ravenna, quale ente gestore.

Dell'Istituto Superiore di Studi Musicali è attualmente Direttore il M.o Franco Perfetti, che svolge altresì funzioni di Presidente pro-tempore.

Il trattamento economico normativo del personale dipendente dall'Istituto, sia per l'area della docenza fa riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto "accademie conservatori" (Afam); mentre il personale amministrativo è inquadrato nei ruoli del Comune di Ravenna e fa riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto "regioni ed autonomie locali". Il servizio dei collaboratori scolastici e pulizie è esternalizzato.

FINANZIAMENTI

Il bilancio complessivo dell'Istituto ammonta ad € 1.534.710.

La spesa è sostenuta completamente dal Comune di Ravenna, a cui l'Istituto fa capo, e parzialmente coperta dalle entrate derivanti dalle tasse scolastiche ed esigui trasferimenti da enti privati.

Nell'anno accademico di riferimento l'Istituto non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del MIUR.

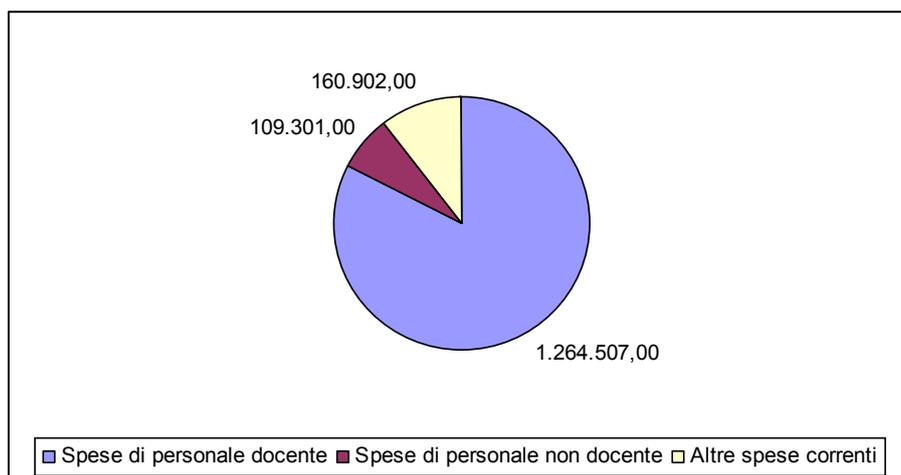
In sintesi:

Entrate

Sono stati registrati € 102.500 derivanti dal pagamento delle tasse scolastiche ed € 2.000 derivanti da trasferimenti da soggetti privati.

Uscite

L'82,39% è rappresentata dalle spese del personale docente, mentre la restante parte è costituita da spese per il personale non docente (7,12%) e da altre spese correnti (10,49%).



IL PROCESSO INTERNO DI ATTUAZIONE DELLA RIFORMA

La disciplina delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale in Italia è stata profondamente riformata con l'entrata in vigore della legge 21 dicembre 1999, n. 508, e con i successivi provvedimenti attuativi, attribuendo agli istituti che ne fanno parte, un'autonomia paragonabile a quella delle università (e parimenti fondata sull'art. 33 della Costituzione).

Ai fini dell'attuazione della legge citata, il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, ha indicato i criteri per l'adozione degli statuti e per l'esercizio dell'autonomia regolamentare da parte dei singoli istituti.

Quanto agli statuti, essi devono disciplinare:

- l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento delle strutture e dei relativi organi;
- lo svolgimento dell'attività didattica, di ricerca e di produzione;
- le modalità e i criteri di valutazione dell'attività degli istituti;
- la realizzazione di interventi per il diritto allo studio;
- modalità e procedure per la stipula di intese programmatiche e convenzioni;
- la rappresentanza degli studenti;
- l'individuazione dell'organo competente per i procedimenti disciplinari.

Riguardo all'autonomia regolamentare, oltre ai regolamenti didattico, di amministrazione, di finanza e contabilità (ai quali si aggiungono il regolamento degli studenti e il regolamento di organizzazione degli uffici) le istituzioni possono adottare, in conformità con la normativa vigente e lo statuto, altri regolamenti di carattere organizzativo e funzionale.

L'approvazione del primo statuto di autonomia dell'Istituto, è avvenuta con Delibera del 9 novembre 2006 (P.G. 97742/2006) del Consiglio comunale del Comune di Ravenna e approvato con Decreto Dirigenziale del MIUR n. 33 del 14 febbraio 2007.

Il testo si compone di nove titoli per complessivi trentotto articoli. L'Istituto si è data, inoltre, la struttura regolamentare per disciplinare, in base al principio dell'autonomia, il proprio ordinamento interno. Tale struttura è composta come risulta dalla seguente tabella:

Documento programmatico sulla sicurezza*
Regolamento didattico (D.D.G. 9 dicembre 2010, n. 250 adottato con D.D. 2010, n. 1)
Regolamento per la nomina del Direttore
Regolamento per la nomina della Consulta degli studenti
Regolamento per la nomina dei rappresentanti del Consiglio Accademico
Regolamento per il funzionamento dei corsi accademici e pre-accademici
Regolamento della Biblioteca

*si fa riferimento ai regolamenti del Comune di Ravenna

Il Comune di Ravenna, quale ente gestore dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. Verdi", ha recentemente reiterato domanda di statizzazione.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Dott. Stefano Vaccari

Prof. Tiziano Berardi

Prof. Domenico Colaci